

Archivio di Stato di Roma

Trenta Notai Capitolini

Ufficio 8
(1583-1888)

De Fonte Thomas - Torriani Antonio
voll. 1-709

Inventario

Cura e direzione scientifica
Orietta Verdi

Introduzione, prospetto notai titolari, schedatura volumi, sedi uffici notarili, indici
Francesca Curti

Schedatura "Testamenti chiusi"
Eleonora Roscioni

Revisione delle schede e dei testi
Rachele Brumat

Trattamento informatico
Francesca Curti

Gli elementi da indicare nella richiesta dei volumi sono contrassegnati in rosso.

Indice

Introduzione.....	p.4
Le sedi dell'ufficio 8	p.8
Prospetto dei notai titolari	p.10
Avvertenze	p.13
Istromenti	p.26
Testamenti	p.82
Testamenti chiusi.....	p.83
Protesti, Repertori, Rubriche.....	p.85
Indice dei nomi dei notai.....	p.87
Indice degli antroponimi.....	p.93

Introduzione

L'archivio dell'ufficio 8 (ex ufficio 20) del Collegio dei Trenta Notai Capitolini conserva 692 protocolli nella serie degli *Instrumenta* (1583 -1888), 2 protocolli nella serie *Testamenta*, 14 volumi tra *Protesti*, *Repertori* e *Rubriche* (1821-1888); nella serie a parte dei *Testamenti chiusi* sono presenti 2 buste contenenti 187 testamenti chiusi e sigillati presso l'ufficio 8 (bb. 27 e 28) che coprono l'arco cronologico dal 1750 al 1833 mentre tra i protocolli del fondo *Notai dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri*, è presente un volume di testamenti rogati dal notaio Antonio Torriani tra l'11 agosto 1888 e il 30 gennaio 1891 (vol. 1305). Gli atti di ultima volontà furono in questo ufficio conservati promiscuamente nella serie degli *Istrumenti*. I due volumi di testamenti (originariamente numerati 1-2, ora 694-695) a rigore non costituiscono una vera e propria serie: nel vol. 694 ove sono conservati testamenti rogati dal notaio Thomas De Fonte tra il 1573 e il 1590 e nel vol. 695 sono presenti testamenti rogati tra il 1691 e il 1749 conservati chiusi fino al 1803, data in cui furono aperti in esecuzione di un ordine del Senatore di Roma del 6 aprile 1803, a cura del notaio Pietro Francesco Cecconi, all'epoca titolare dell'ufficio 8, e rilegati in volume. Oltre ai suddetti volumi anche il volume 232 della serie *Istrumenti* contiene 30 testamenti chiusi, risalenti al periodo 1585-1651, aperti nel 1703 e rilegati assieme agli istrumenti di quell'anno.

I notai dell'ufficio 8 affiancavano l'attività del tribunale del Primo Collaterale del Senatore nella Curia Civile di Campidoglio¹.

Il primo notaio dell'ufficio è Thomas De Fonte, che roga tra il rione Pigna e Campitelli dal 1583 al 1594, anno in cui lascia l'ufficio a Iohannes Bernardinus Elias. Di entrambi i notai sono conservati alcuni protocolli nell'archivio del Collegio dei Notai Capitolini per motivi che approfondiremo più avanti.

I notai Virgilius Susanna, Rinaldus Burattus, Alexander Iannus o Iandus e Antonius Furagattus (di cui si conservano protocolli anche nell'Archivio Urbano), che succederanno ad Elias, manterranno l'ubicazione dell'ufficio in piazza Mattei tra i rioni Campitelli e S. Angelo «in foro piscium». Nel 1624 con il notaio Iohannes De Nigris la sede si spostò nel rione Campomarzio nei pressi di piazza della Scrofa dove rimase fino al 1814, quando si trasferì in via della Campana, mentre dal 1815 al 1879 l'ufficio si stabilì nel rione Pigna (in via dei Cesarini e in piazza delle Stimate). Tra il 1879 e il 1888 l'ufficio si trovava nel rione S. Eustachio, in via Monte della Farina.

¹ LUIGI PEREGO SALVIONI, *Raccolta esattissima di tutti i notari dell'alma città di Roma dall'anno 1507 a tutto il 1785*, Roma 1785.

Nel periodo in cui l'ufficio si trovava nei limitrofi rioni Campitelli e S. Angelo tra la clientela abituale figurano famiglie romane di antica tradizione, stabilitesi in quei rioni fin dal Medioevo come i Frangipane, i Savelli, i Leni e gli Astalli, nonché i Mattei di Giove, dimoranti nell'omonima piazza e il patrizio veneto Antonio Grimani; si rivolgevano a questo ufficio inoltre enti ecclesiastici e confraternali come il monastero dello Spirito Santo, la società del SS.mo Salvatore, l'università dell'arte della lana, quella dei calzolari. Si riscontra infine una numerosa presenza di contraenti di religione ebraica per via della vicinanza dell'ufficio al Ghetto. Dell'ufficio 8 si servì anche il pittore Girolamo Muziano, che stipulò molti atti con il notaio Thomas De Fonte, al quale dettò il suo testamento e, in seguito, il notaio fu anche incaricato di redigere l'inventario dei beni dell'artista. Cliente abituale dell'ufficio fu anche il notaio Marcantonio Gazza, dal 1577 al 1609 titolare dell'ufficio 14 e presente nel Collegio nel 1574².

Dal 1595, si avvale dell'ufficio 8 anche la la confraternita della Pietà dei Carcerati: infatti, il notaio Elias esercitò l'attività di notaio privativo e segretario per l'istituzione, un'attività che continuò a tenere, come vedremo, anche quando lasciò l'ufficio a Susanna. Dal 1624, quando la sede dell'ufficio notarile si trasferisce nella contrada della Scrofa, la medesima attività di notai privativi e segretari è svolta anche per l'università di S. Antonio dei mulattieri e per quella di S. Gregorio dei muratori, ubicata nei pressi di via della Scrofa. Clienti abituali sono anche il monastero di S. Agostino, il capitolo dei SS. Celso e Giuliano, il monastero di S. Maria di Montesanto, la società di SS. Faustina e Giuditta, il Collegio Clementino, il nobile Sertorio Teofilo, e più tardi, il duca Domenico Grillo e le famiglie Lante della Rovere, Altieri e Negroni. Del cardinale Giovanni Francesco Negroni sono presenti il testamento e gli inventari dei beni del suo palazzo e della villa Montalto-Negroni a Termini (voll. 257-258). Il volume 258 contiene anche il testamento e l'inventario dei beni del pittore Domenico De Marchis, detto il Tempestino, morto nel 1713.

Degni di nota sono inoltre il volume 260 che ospita la stima dei beni dell'architetto Carlo Fontana stilata alla sua morte nel 1714, sebbene il protocollo risulti purtroppo decurtato di un intero quinterno nel quale si trovava l'inventario dei beni dell'artista, e il volume 378 che conserva l'inventario della libreria dell'abate e famoso collezionista veneziano Filippo Farsetti redatto nel 1772.

A partire dal 1773, e per circa un secolo, si servì dell'ufficio 8 anche la confraternita di S. Anna dei palafranchieri. Al periodo della prima Repubblica romana invece, risalgono i numerosi atti contenuti nel volume 479 riguardanti il possidente Carlo Giorgi, creditore di

² *Repertorio dei notari romani dal 1348 al 1927 dall'Elenco di Achille Francois*, a cura di R. DE VIZIO, Roma, Fondazione Marco Besso, 2011, pp. 54 e 82

ingenti somme di denaro versate per finanziare la Repubblica francese in occasione della pace di Tolentino.

Con il ritorno dell'ufficio nel rione Pigna, nel 1815, tra i clienti abituali si distinguono il principe Stanislao Poniatoski, il banchiere Saverio Scultheis, Bernardina Fernandez de Velasco, duchessa di Uceda e marchesa di Belmonte (a cui è dedicato l'intero protocollo 601 contenente numerosissime *recognitiones in dominum* di tutte le sue proprietà situate nei pressi di Tivoli) e i Bonaparte, trasferitisi, dopo il definitivo esilio a Sant'Elena di Napoleone, a Roma, in quel rione, sotto la protezione di Pio VII.

Il volume 557 conserva, infatti, il testamento di Letizia Ramolino Bonaparte, madre dell'imperatore, mentre i volumi 616-618 contengono esclusivamente atti riguardanti l'eredità di Zenaide Bonaparte, figlia di Giuseppe e moglie di Carlo Luciano Bonaparte, morta a Napoli nel 1854, mentre il volume 653 è dedicato all'eredità del possidente Augusto Serny.

Da segnalare, infine, una serie di atti riguardanti la morte (avvenuta nel 1824) e l'eredità del cardinale Ercole Consalvi, il cui testamento inserito nel protocollo è in realtà una copia dell'originale che fu estratto nel 1890 in esecuzione di un'ordinanza del Tribunale Civile di Roma emessa a seguito della querela di falso civile presentata contro la Congregazione di Propaganda Fide.

I protocolli dei notai Thomas De Fonte e Ioannes Bernardinus Elias conservati nel Collegio dei Notai Capitolini

Nell'archivio del *Collegio dei Notai Capitolini* si conservano 8 protocolli appartenenti al notaio Thomas De Fonte, di cui 2 contengono *Testamenta* (vol. 713 e 716) e 6 *Istrumenta* (voll. 714-715; 717-720); inoltre 11 protocolli appartengono al successore di De Fonte, Iohannes Bernardinus Elias, di cui 10 di *Istrumenta* (voll. 669 – 678) e 1 di *Testamenta* (vol. 679).

In entrambi i casi i volumi contengono atti comprendenti un arco cronologico che inizia dal periodo in cui il notaio ha lasciato l'ufficio al suo successore e termina con la sua morte: nel caso di De Fonte dal 1594 al 1606, mentre in quello di Elias dal 1600 al 1610. Ciò si spiega probabilmente con il fatto che i due notai, dopo aver ceduto la titolarità dell'ufficio notarile che dal 1586 era divenuto venale, continuarono a rogare atti per conto proprio per una clientela affezionata e fidelizzata.

Infatti, di De Fonte continuarono a servirsi molte delle famiglie per cui aveva rogato quando era titolare dell'ufficio 8 come i Frangipane o i Grimani. Oltre ad esse si trovano anche atti per i Porcari, i Paluzzi Albertoni, i Capizucchi e il monastero di S. Ambrogio della Massima. Anche Elias, una volta ceduto l'ufficio 8, si porta con sé importanti clienti

come il notaio Marcantonio Gazza e la confraternita della Pietà dei Carcerati a cui si aggiunge la chiesa di S. Lorenzo in Miranda. Per queste due istituzioni svolge quasi sicuramente la funzione di notaio privativo e segretario.

Per il notaio Gazza, invece, De Fonte roga l'atto di presa di possesso, in data 17 luglio 1609, dell'archivio del Collegio dei Notai Capitolini.

Alla morte dei due notai i loro atti furono consegnati all'archivio notarile situato fin dal 1562 nel palazzo senatorio in Campidoglio, ove dal 1605 al 1627 furono composti e rilegati in protocolli, dopo che ne fu stata accertata e certificata l'appartenenza a De Fonte e ad Elias, come si evince dalle *recognitiones* poste all'inizio del volume sottoscritte dagli allora segretari e custodi dell'archivio, tra cui si distingue il notaio Antonio Campora³ e notai sostituti o parenti del defunto notaio che ne potevano riconoscere la mano, come nel caso del fratello di De Fonte, Blasio.

Roma, 29 maggio 2013

Francesca Curti

(revisione: Rachele Brumat, 19 dicembre 2024)

³ Antonio Campora esercitò la professione di notaio dal 1604 al 1631; suoi protocolli si conservano presso l'Archivio Storico Capitolino, *Sezione I Rogiti originali*, cfr. *Repertorio dei notari romani*, cit. p. 125.

Le sedi dell'Ufficio 8

Alla fine del Cinquecento l'ufficio si trovava nel rione Pigna, per poi spostarsi nella zona intorno al Campidoglio, prima nel rione Campitelli fino al 1600 e poi in piazza Mattei, nel rione S. Angelo «in foro piscium» (vedi voll. 60 e 64). Dal 1624 la sede si trasferisce nel rione Campomarzio, in piazza della Scrofa dove rimane fino al 1888, come si evince in H. Pastritius, *Nota notariorum almae Urbis*, p. 47, nell'opera di Luigi Perego Salvioni, *Raccolta esattissima di tutti i notari dell'alma città di Roma, dall'anno 1507 a tutto il 1785*, Roma, nella Stamperia di Luigi Perego Salvioni, 1785, p. 32, e in quella di A. François, *Elenco di notari che rogarono atti in Roma dal secolo XIV all'anno 1886*, Roma, tipografia della Pace di Filippo Cuggiani, 1886, p. 99⁴.

Rione Pigna	1583-1586	Thomas De Fonte
Rione Campitelli	1587-1600	Thomas De Fonte; Johannes Bernardinus Elias
Rione S. Angelo	1600-1616	Johannes Bernardinus Elias; Virgilius Susanna; Rinaldus Burattus; Alexander Iannus o Iandus; Antonius Furagattus e succ.
Rione Colonna	1617, gen.-giu.	Furagatti Successor
Rione S. Angelo <i>in foro piscium</i> (piazza Mattei)	1617, lug.-1623	Felix Antonius de Alexandris
Rione Campomarzio (<i>Ad Scropham</i> , via della Scrofa 35, cfr. 497)	1624- 1814	Iohannes De Nigris; Antonius Bardus e succ.; Vincentius Octavianus; Joannes De Nigris; Paulus Fantotius; Jacobus Collettus; Laurentius Mancinus; Joseph Pasquarucci; Pasquarucci successor; Jacobus Collettus; Franciscus Thomas Pasquarucci; Franciscus Marius Ginnettus e succ.; Generosus Ginnettus e succ. Franciscus Amadio e succ.; Joseph Agapitus Cecconi e succ.
Rione Campomarzio (via della Campana, n. 15. A, cfr. vol. 498)	1815, gen.-apr.	Petrus Franciscus Cecconi
Rione Pigna (via de' Cesarini, n. 7, cfr. vol. 499)	1815, mag.- 1833	Giuseppe Offredi Bartolomeo
Rione Pigna (via de' Cesarini, 20, cfr. vol. 556)	1834-1858	Carlo De Somma; Antonio Torriani

⁴ Per un approfondimento dell'argomento si rimanda a O. Verdi, «Hoc est liber sive prothocollum». I protocolli del Collegio dei Trenta Notai Capitolini, in *Collezionismo, mercato, tutela. La promozione delle arti prima dell'Unità*, «Roma Moderna e Contemporanea», XIII, maggio-dicembre 2005, pp. 427-473.

Rione Pigna (piazza delle Stimate, n. 28, cfr. vol. 626)	1859-1879, apr.	Antonio Torriani
Rione S. Eustachio (via Monte della Farina, 43, cfr. vol. 678)	1879, mag. - 1888	Antonio Torriani

Prospetto dei notai titolari dell'Ufficio 8
(I° Collaterale di Campidoglio)

De Fonte Thomas		1583, *gen. - 1593, dic.
voll. 1-10	<i>Istromenti</i>	1585, *gen. - 1593, dic.
vol. 694	<i>Testamenti</i>	1573, mar. - 1590, ago.
Elias Ioannes Bernardinus		1594, lug. - 1600, giu.
vol. 11 - 19	<i>Istromenti</i>	1594, lug. - 1600, giu.
Susanna Virgilius		1600, lug. - 1607, dic.
voll. 20 -33	<i>Istromenti</i>	1600, lug. - 1607, dic.
Burattus Rinaldus		1608, *gen. - 1611, giu.
vol. 34 - 41	<i>Istromenti</i>	1608, *gen. - 1611, giu.
Iannus o Iandus Alexander		1606, lug. - 1614, apr.
voll. 42 - 48	<i>Istromenti</i>	1606, lug. - 1614, apr.
Furagattus Antonius		1614, mag. - 1615, dic.
voll. 49 -53	<i>Istromenti</i>	1614, mag. - 1615, dic.
Furagatti successor		1616, *gen. - 1617, dic.
voll. 54-57	<i>Istromenti</i>	1616, *gen. - 1617, dic.
De Alexandris Felix Antonius		1618, *gen. - 1633, dic.
voll. 58 - 85	<i>Istromenti</i>	1618, *gen. - 1633, dic.
De Nigris Ioannes		1634, *gen. - 1640, ott.
voll. 86 -103	<i>Istromenti</i>	1634, *gen. - 1640, ott.
Bardus Antonius		1640, nov. - 1645, ago.
voll. 104 - 118	<i>Istromenti</i>	1640, nov. - 1645, ago.
Bardi successor		1645, sett. - dic.
vol. 119	<i>Istromenti</i>	1645, sett. - dic.
Octavianus Vincentius		1646, gen. - 1647, apr.

voll. 120 - 123	<i>Istromenti</i>	1646, gen. – 1647, apr.
De Nigris Ioannes		1647, gen. – 1649, dic.
voll. 124 - 131	<i>Istromenti</i>	1647, gen. – 1649, dic.
Fantotius Paulus		1650, gen. – 1658, ago.
voll. 132 - 156	<i>Istromenti</i>	1650, gen. – 1658, ago.
Collettus Jacobus		1658, set. - 1659, dic.
Voll. 157 - 160	<i>Istromenti</i>	1658, set. - 1659, dic.
Mancinus Laurentius		1660, gen. – dic.
voll. 161 - 163	<i>Istromenti</i>	1660, gen. – dic.
Pasquarucci Ioseph		1661, *gen. – 1695, dic.
voll. 164 - 223	<i>Istromenti</i>	1661, *gen. – 1695, dic.
Pasquarucci successor		1696, gen. – dic.
vol. 224	<i>Istromenti</i>	1696, gen. – dic.
Collettus Jacobus		1697, gen. – 1702, dic.
vol. 224 - 230	<i>Istromenti</i>	1697, gen. – 1702, dic.
Pasquarucci Franciscus Thomas		1703, gen. – 1706, dic.
vol. 231	<i>Istromenti</i>	1703, gen. - giu.
vol. 232	<i>Testamenti</i>	1703, lug. – dic.
voll. 233 - 238	<i>Istromenti</i>	1704, gen.-. – 1706, giu.
Ginnettus Franciscus Marius		1707, *gen – 1725, giu.
voll. 239 - 292	<i>Istromenti</i>	1707, *gen – 1725, giu.
Ginnettus successor		1725, lug. – 1726, giu.
voll. 293 - 294	<i>Istromenti</i>	1725, lug. – 1726, giu.
Ginnettus Generosus		1726, lug. – 1755, dic.
voll. 295 - 352	<i>Istromenti</i>	1726, lug. – 1755, dic.
Ginnetti successor		1756, gen. – 1757, dic.
vol. 353	<i>Istromenti</i>	1756, gen. – 1757, dic.
Amadio Franciscus		1758, gen. – 1767, dic.

voll. 354 - 364	<i>Istromenti</i>	1758, gen. – 1767, dic.
<i>Amadii successor</i>		
vol. 365 - 366	<i>Istromenti</i>	1768, *gen. – dic.
<i>Cecconi Joseph Agapitus</i>		
vol. 367 - 483	<i>Istromenti</i>	1769, gen. – 1802, dic.
<i>Cecconi Petrus Franciscus</i>		
vol. 484 - 497	<i>Istromenti</i>	1803, *gen. – 1814, dic.
<i>Offredi Bartolomeo Giuseppe</i>		
vol. 498 - 555	<i>Istromenti</i>	1815, gen. – 1834, dic.
<i>De Somma Carlo</i>		
vol. 556	<i>Istromenti</i>	1835, gen. – dic.
<i>Torriani Antonio</i>		
voll. 557 - 693	<i>Istromenti</i>	1836, gen. – 1888, lug.

Avvertenze per la consultazione del presente inventario

Vol. Viene riportata in questa finca la numerazione di corda dei volumi dell'Ufficio 15.

Notaio Si è indicato in questo spazio il cognome ed il nome del notaio titolare dell'ufficio e autore dei rogiti e degli atti contenuti in ciascun protocollo o volume, così come lo si è ricavato dall'intestazione del volume e dall'esame degli atti: si è preferito lasciare i nomi e cognomi dei notai nella lingua (latino o italiano) nella quale sono stati reperiti.

Si tenga presente che nei periodi in cui cambia il titolare dell'ufficio, si trovano a sottoscrivere gli atti alternativamente: il notaio sostituto, nominato ufficialmente dal titolare precedentemente in carica, altri notai che occasionalmente sottoscrivono in assenza del titolare, un notaio amministratore deputato che si occupa della gestione dell'ufficio fino alla nomina del nuovo titolare (secolo XVIII-XIX).

Estremi cronologici Gli estremi cronologici presenti, anno e mese, si riferiscono alla cronologia presente negli atti facenti parte di un volume. La presenza di un asterisco * che talvolta precede il mese di gennaio di un determinato anno, sta ad indicare che sono presenti atti a partire dal 25 dicembre dell'anno precedente, poiché presso i notai capitolini era in uso la datazione secondo lo stile della natività di Cristo, che fissa l'inizio dell'anno al 25 dicembre e cioè in anticipo di sette giorni rispetto allo stile moderno.

Dorso Per il secolo XVI sono state rilevate tutte le indicazioni che compaiono sul dorso dei volumi, sia perché spesso esse non concordano con quanto invece si è potuto rilevare dall'esame del contenuto dei singoli protocolli, sia perché invece possono fornire notizie supplementari. A partire dal secolo XVII, dato che le indicazioni cronologiche che compaiono sul dorso dei volumi rispecchiano esattamente i dati in esso contenuti, si è ommesso di riportare le scritte del dorso (anno e *pars*, nome del notaio) salvo quando figurano informazioni diverse da queste.

Carte Si è rilevato il numero delle carte presenti in ciascuna unità.

Note In questo campo sono state inserite tutte le informazioni che emergono dall'esame condotto su ciascun volume, con particolare riguardo alla tipologia di atti presenti (che risulta anche dalla *Serie* inserita in alto a destra di ciascuna pagina dell'inventario), alla composizione del volume, alla presenza eventuale di un proemio, sottoscrizioni e segni notarili, rubriche dei contraenti riportate con la denominazione originale (*Tabula*, *Repertorium*) per tutto il secolo XVI. Per i secoli XVII e XVIII i volumi sono sempre corredati da *rubricella* delle parti, ragione per cui si è omessa l'informazione nelle note, salvo i casi in cui la rubrica sia invece mancante. Per il secolo XIX esistono anche *repertori* e *rubriche* a parte, che figurano nella serie omonima.

Inoltre sono state inserite in questo spazio informazioni relative alla clientela abituale dell'ufficio, con particolare riguardo agli enti laici e ecclesiastici per i quali il notaio fungeva da segretario, segnalando talvolta inventari e testamenti cospicui senza alcuna pretesa di esaustività.

È stato redatto un censimento ed un elenco delle piante e pergamene inserite nei protocolli di questo Ufficio la cui consultazione rimane per il momento riservata.

Appendice

Collegio Notai Capitolini

Thomas De Fonte (voll. 713-720) e Iohannes Bernardinus Elias

(voll. 669-680)

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 713	De Fonte Thomas	1586-1604	1586 usque 1604 Thomas De Fonte	1-243	Volume di testamenti redatti per lo più in minuta estesa su bifogli, sul verso dei quali è presente l'occhiello con la tipologia dell'atto, cioè il testamento, il nome del testatore e la data stilati dal notaio Thomas De Fonte, che raramente sottoscrive (si veda c. 145v). Sotto la data è sempre presente la R che segnala l'avvenuta registrazione per esteso dell'atto. Sulla prima carta è incollato un foglietto di piccole dimensioni sul quale si legge: «Testamenta rogata a Thomas De Fonte ad anno 1586 ad 1604». Sebbene sul dorso sia indicato che gli atti del protocollo coprono un arco cronologico che inizia dal 1586, in realtà nel volume è presente un solo testamento di quell'anno mentre gli altri testamenti partono dall'anno 1594 fino al 1604. Ciò si spiega probabilmente con il fatto che si tratta dei testamenti che De Fonte continuò a stilare per conto proprio per una sua clientela affezionata dopo aver ceduto l'ufficio 8 che, infatti, egli tenne fino alla fine del 1593. Precede rubricella redatta nel 1703, come si evince dalla scritta in alto al centro della stessa: «1703 Ioannes Antonius Cimarronus fecit». Cimarronus fu notaio titolare dell'ufficio 27 dal 1680 al 1722 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 100). Volume (29x21x18) legato in pergamena con scritte sul dorso. Da restaurare. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 714	De Fonte Thomas	1592-1606		1-657	Protocollo di atti stilati in minuta estesa su bifogli, sul verso dei quali è presente l'occhiello con la tipologia dell'atto, il nome del contraente e la data redatti dal notaio Thomas De Fonte, che non sottoscrive mai. Anche in questo caso sotto la data è sempre presente la R che segnala l'avvenuta registrazione per esteso dell'atto. Sulla prima carta è incollato un foglietto di piccole dimensioni sul quale si legge: «Protocollum quondam Thomae De Fonte ab anno 1592 ad 1606. I. M.». Come nel volume precedente gli atti relativi al periodo in cui De Fonte era ancora titolare dell'ufficio 8 e cioè fino alla fine del 1593, sono soltanto due, uno del 1592 e l'altro del 1593, il resto del volume contiene atti che comprendono un arco cronologico che va dal 1594 al 1606. Si tratta, quindi, di negozi giuridici riguardanti l'attività di De Fonte dopo la cessione dell'ufficio al suo successore Ioannes Bernardinus Elias. Tra la clientela abituale si segnalano le famiglie Frangipane, Boccapaduli, Altieri, Grimani, Porcari, Paluzzi Albertoni e Capizucchi, la confraternita della Trinità dei Pellegrini, il monastero dello Spirito Santo nel rione Monti, il monastero di S. Ambrogio della Massima e il monastero di S. Lorenzo in Panisperna. Precede rubricella posteriore redatta tra la prima e la seconda decade del Seicento, dopo la morte di De Fonte avvenuta probabilmente intorno al 1605 (vedi vol. 719). Volume (29x24x12) restaurato legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 715	De Fonte Thomas	1593-1596	1593 usque 1596 Thomas De Fonte	1-557	Rubricella coeva alla fine del volume. Precede gli atti il proemio in cui sono presenti il segno notarile e la sottoscrizione autografa di Tommaso De Fonte: “Di[***]. In nomine Domini. Amen. Hoc est [protocollum mei Thomae de Fonte pubblici Dei gratia apostolica et imperiali auctoritatibus notarii] in archivio capitolino descripti [continens diversa instrumenta et contractas per me eundem Thomam notarium rogata incipiens a die ***] 1593, indictione, pontificatus Sanctissimi [in Christo Patris et Domini Nostri Domini Clementis Divi]na Providentia Papae VIII anno secundo, usque et per 18 diem dece[mbris ***] in quorum omnium et singulorum promissorum fidem et testimonium hic propria manu me subscripsi signumque meum solitum et consuetum apposuit Clementis. Thomas De Fonte notarius qui supra (SN) Signum mei notarii.”. In calce al proemio, la <i>recognitio</i> del 27 luglio 1627 certifica che il notaio Giovanni Battista Gislerio o Ghislerio (i cui protocolli dal 1588 al 1630 si conservano presso l'Archivio Urbano, Sezione I, Rogiti originali, cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 130) e Antonio Campora, notaio e custode «Archivii Popoli Romani» (anch'egli presente nel medesimo Archivio Urbano, anni 1604-1631, cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i> p. 125) hanno riconosciuto «manum, litteras, characterem, personam et signum» come appartenenti al notaio Thomas De Fonte. L'attestazione è sottoscritta da Giovanni Luca Guidi in vece di Lorenzo Bonincontri, segretario dell'Archivio Capitolino e notaio titolare dell'ufficio 18 dal 1605 al 1633 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 88). Si tratta di atti prevalentemente degli anni 1594-1596 copiati in forma estesa che presentano almeno nella prima parte, quella trascritta di propria mano da De Fonte, la sua sottoscrizione autografa: “Thomas De Fonte notarius de promissis rogatus est” (c. 14r). All'incirca da c. 103r, infatti, gli atti sono trascritti da una mano diversa. Sull'ultima carta è apposta la formula di chiusura con la quale il notaio conclude il protocollo: «Et quia ego Thomas De Fonte romanus publicus Dei gratia apostolica et imperiali auctoritatibus notarius in Archivio incliti Popoli Romani descriptus de supra et antedictis instrumentis et contractibus in presenti protocollo fol. 566 registratis et contentis una cum testibus in eis descriptis rogatus fui. Ideo hic manu propria me suscripsi signumque meum solite apposui in fidem. Thomas De Fonte romanus publicus notarius qui supra (SN) Signum mei notarii». Registro (29x24x9) legato in pergamena con scritte¹⁷ sul dorso e laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 716	De Fonte Thomas	1593-1600		1-145	Protocollo di testamenti redatti dal notaio Thomas De Fonte. Si tratta di testamenti copiati in forma estesa che coprono un arco cronologico che va dal 1594 al 1600 (all'anno 1593 si riferisce un solo testamento). In molti casi ricorrono gli stessi nomi dei testatori presenti anche nel vol. 713 come Annibale Sinibaldi, Emilio Capizucchi, Francesco De Rusticis, Giovan Angelo Capodiferro per citarne alcuni. Si segnala la presenza della copia di una lettera apostolica di Sisto V e della copia del testamento di Alessandro Mattei di Giove redatto nel 1565 dal notaio Curtius Saccoccus, entrambe relative ad una questione riguardante la famiglia Mattei (cc. 81r-92v). Precede gli atti rubricella di epoca seicentesca. Registro (29x22x3) restaurato legato in pergamena con scritte sul dorso e laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 717	Idem	1593-1605	1593 ad 1605 Thomas De Fonte	1-188	Protocollo di atti stilati in minuta estesa su bifogli, sul verso dei quali è presente l'occhiello con la tipologia dell'atto, il nome del contraente e la data redatti dal notaio Thomas De Fonte, che non sottoscrive mai. Non è mai presente la R che ne segnala l'avvenuta registrazione. Sulla prima carta è incollato un foglietto di piccole dimensioni sul quale si legge: «Thomas De Fonte ab anno 1593 ad 1605». Come per i volumi precedenti, anche in questo caso il protocollo contiene atti dal 1594 al 1606 (al 1593 si riferisce un solo atto). Si tratta, quindi, di negozi giuridici riguardanti l'attività di De Fonte dopo la cessione dell'ufficio al suo successore Iohannes Bernardinus Elias. La clientela è la medesima del vol. 714 e cioè le famiglie Frangipane, Boccapaduli, Grimani e Capizucchi. Si segnala sull'ultima carta la <i>recognitio</i> redatta da Petrus Antonius Salvonus, in vece di Tranquillo Ciolorio, notaio e segretario, nella quale Gaspare Zucchelli e Antonio Campora attestano di riconoscere nella calligrafia dell'atto la mano del <i>quondam</i> Stefanus De Rocchis, notaio della Collegio Capitolino, di cui si conservano protocolli datati 1602-1622 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 50), all'epoca sostituto di De Fonte (vedi vol. 719). Precede gli atti rubricella posteriore redatta tra la prima e la seconda decade del Seicento. Registro (29x24x4,5) legato in pergamena con scritte sul dorso e laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 718	De Fonte Thomas	1597-1599	1597 ad 1599 Thomas De Fonte	1-540	Protocollo di atti copiati in forma estesa del notaio Thomas De Fonte. Precede gli atti il proemio in cui sono presenti il segno notarile e la sottoscrizione autografa di Tommaso De Fonte: «In nomine Domini. Amen. Hoc est protocollum mei Thomae De Fonte pubblici Dei gratia apostolica et imperiali auctoritatibus notarii in archivio capitolino descripti continens diversa instrumenta et contractas per me eundem Thomam notarium rogata incipiens a die 26 mensis decembris 1597, indictione decima, pontificatus Sanctissimi in Christo Patris et Domini Nostro Domini Clementis Divina Providentia papae VIII anno quinto, usque et per totum 1599, in quorum omnium et singulorum promissorum fidem et testimonium hic propria manu me subscripsi signumque meum solitum et consuetum apposuit. Thomas De Fonte notarius qui supra (SN)». In calce al proemio, due <i>recognitiones</i> una del 12 marzo e una del 31 marzo 1615 certificano che Antonio Campora e Cesare Danzino hanno riconosciuto «manum, litteras et personam» come appartenenti al notaio Thomas De Fonte. L'attestazione è sottoscritta da Ottavio Costanzi in vece di Giovanni Battista Tassinari, notaio capitolino, titolare dell'ufficio 22 dal 1601 al 1602, dell'ufficio 17 dal 1608 al 1615, nonché dell'ufficio del Protonotaro del Senatore nell'Archivio Urbano, dal 1615 al 1618 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, pp.86, 93, 116). Sull'ultima carta è apposta la formula di chiusura con la quale il notaio conclude il protocollo. Rubricella coeva alla fine del volume. Registro (29x24x8) legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 719	Thomas De Fonte	1600-1602	1600 ad 1602 Thomas De Fonte	1-498	Protocollo di atti copiati in forma estesa del notaio Thomas De Fonte. Precede gli atti rubricella di epoca posteriore compilata da Ioannes Franciscus Farraiolus all'epoca «in officio domini Agapiti Ficedule Curiae Capitolii notarii». Poiché Ficedola fu titolare dell'ufficio 17, dal 1688 al 1730 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 86), se ne deduce che la rubricella risalga a quel periodo. Sul recto dell'ultimo foglio sono presenti due <i>recognitiones</i> del 1° luglio 1605 di Blasio De Fonte, fratello del <i>quondam</i> Tommaso, e di Stefano De Rocchis, sostituto dello stesso, i quali certificano che il protocollo apparteneva al notaio De Fonte. Segue un'altra attestazione del 6 aprile 1620, sottoscritta da [Marcus] Tullius De Homine, secretarius e notaio titolare dell'ufficio 16 dal 1614 al 1640 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 84), in cui i medesimi ribadiscono, sotto giuramento, quanto già sostenuto in precedenza. Si segnala tra la clientela Antonio Grimani, Annibale Sinibaldi, Faustina Capizucchi, Roberto Frangipani e il monastero di S. Ambrogio della Massima. Volume (29x22x8) legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.
Collegio Notai Capitolini 720	idem	1603		1-362	Protocollo di atti copiati in forma estesa del notaio Thomas De Fonte. Precede gli atti rubricella di epoca posteriore. La clientela è la medesima del volume precedente. Volume (29x22x8) restaurato legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 669	Ioannes Bernardinus Elias	1600, gen – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1600	1-452	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias, fino a giugno 1600 titolare dell'ufficio 8 (si veda vol. 19). Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto: «Et ego Ioannes Bernardinus Elias, romanus, publicus notarius de omnibus infrascriptis instrumentis in presente protocollo descriptis rogatus fui. Ideo in fidem me subscripsi signum meum apposui solitum et consuetum». Sul piatto anteriore compare la scritta: «Instrumenta anni Iubilei 1600. Ioannes Bernardinus Elias notarius». Come nel caso di De Fonte, anche i protocolli di Elias presenti nel Collegio conservano atti per lo più relativi all'attività svolta dal notaio successiva alla cessione della titolarità dell'ufficio 8 a Virgilio Susanna. Si segnalano tra la clientela abituale la confraternita della Pietà dei carcerati e le famiglie che si servivano già di De Fonte, come i Capizucchi e i Boccapaduli. Ufficio ubicato nel rione Campitelli (c. 15v). Volume (29x22x5) legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.
Collegio Notai Capitolini 670	Ioannes Bernardinus Elias	1601, gen* – dic.	[Ioannes Bernardinus] Elias 1601	1-612	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Sotto, la <i>recognitio</i> del 5 febbraio 1616, redatta da Giovanni Battista de Tiberiis, in vece di Giovanni Battista de Ordinis, segretario, certifica che Arcangelo Calisto e Antonio Campora hanno riconosciuto nella calligrafia del proemio la mano di Elias. Tra la clientela abituale, oltre a quella del volume precedente, si segnala la presenza di atti della chiesa di S. Lorenzo in Miranda. Volume (29x22x5) legato in pergamena con laccetti in pelle allumata. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 671	Ioannes Bernardinus Elias	1602, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1602	1-611	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Sotto quest'ultimo la <i>recognitio</i> del 6 marzo 1617, redatta da Blasius Cignus, notaio capitolino (titolare dell'ufficio 29 dal 1591 al 1621, cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 102) e all'epoca segretario del Collegio dei Notai, certifica che Antonio Campora e il notaio Blandetto o <i>Blanditius</i> de Pretis (i cui protocolli dal 1573 al 1599 sono conservati nel Collegio dei Notai Capitolini, mentre quelli dal 1597 al 1624 si trovano nell'Archivio Urbano, Sezione I, Rogiti originali, cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i>, p. 49 e 129) hanno riconosciuto nella calligrafia del proemio la mano di Elias. Tra la clientela abituale si segnala la presenza di atti della Confraternita della Pietà dei carcerati, dei Frati della Beata Maria della Mercede per la redenzione dei carcerati, dei Frati riformati di S. Francesco in Trastevere e della chiesa di S. Lorenzo in Miranda, nonché di Francesco Radice, Fabrizio Muti e del notaio Marcantonio Gazza. In merito alla chiesa di S. Lorenzo in Miranda si rileva che molti degli atti rogati per l'istituto riguardano contratti stipulati per lavori di ristrutturazione della chiesa, come ad esempio, l'<i>obligatio</i> (c. 48), stipulata, il 24 gennaio, con il muratore Domenico Pozzi, che promette di «assistere con la sua persona alla detta fabrica», sotto la direzione di Stefano Caravello, architetto dell'istituzione, o quella con il carrettiere Pietro Simone de Togninis per il trasporto di «pietra nova da murare» da Porta Latina e Porta S. Giovanni. Volume (29x22x7) legato in pergamena. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 672	Ioannes Bernardinus Elias	1603, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1603	1-510	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Sotto quest'ultimo due <i>recognitiones</i> del 14 novembre 1617: la prima è redatta da Ottaviano Torelli, che certifica di aver riconosciuto nella calligrafia del proemio la mano di Elias; la seconda vergata da Francesco Miceno notaio capitolino, titolare dell'ufficio 10 dal 1613 al 1627 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 76) e all'epoca segretario del Collegio dei Notai, sottoscrive in fede quanto affermato da Torelli. Stessa clientela del volume precedente. Volume (29x22x7) legato in pergamena. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.
Collegio Notai Capitolini 673	Ioannes Bernardinus Elias	1604, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1604	1-432	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Oltre alla già citata chiesa di S. Lorenzo in Miranda, si segnala la presenza di atti dei frati del terzo ordine di S. Francesco della chiesa dei SS. Cosma e Damiano, dei frati mercedari di S. Adriano e dell'oratorio dei SS. Maria e Gregorio in S. Maria in Vallicella. Volume (29x22x7) legato in pergamena. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.
Collegio Notai Capitolini 674	Ioannes Bernardinus Elias	1605, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1605	1-365	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti la rubricella coeva e il proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Sul primo foglio all'inizio del volume è presente la <i>recognitio</i> certificante che Antonio Campora e Paolo Bianchi, notaio del Tribunale dell'<i>Auditor Camerae</i> dal 1608 al 1613 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 19-20) in data 14 dicembre 1626, riconoscono il volume come appartenente a Elias. Sono presenti, come di consueto, numerosi atti della confraternita della Pietà dei Carcerati. Volume (29x22x7) legato in pergamena. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 675	Ioannes Bernardinus Elias	1606, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1606	1-365	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precedono gli atti rubricella coeva e proemio vergato sul <i>recto</i> del foglio di guardia posto tra la rubricella e il primo atto. Sotto quest'ultimo, una <i>recognitio</i> certifica che Felix Antonius de Alexandris, titolare dell'ufficio 8 dal 1617 al 1633 (e dell'ufficio 24 dal 1612 al 1614, cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 96), e Antonio Campora, «notarius publicus», hanno riconosciuto nella calligrafia del proemio la mano di Elias. Tra la clientela abituale, oltre a quella dei volumi precedenti, si segnala la presenza di atti di Marcantonio Gazza, dal 1577 al 1609 notaio titolare dell'ufficio 14 e presente nel Collegio nel 1574 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 54 e 82). Volume (29x22x5) la cui coperta è costituita da un documento in pergamena adattato allo scopo con laccetti in pelle allumata.
Collegio Notai Capitolini 676	Ioannes Bernardinus Elias	1607, gen* – dic	Ioannes Bernardinus Elias 1607.	1-586	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precede gli atti la rubricella. Sul primo foglio all'inizio del volume è presente la <i>recognitio</i> certificante che il notaio Cesare de Ianzis (i cui protocolli dal 1601 al 1625 si conservano nell'Archivio Urbano, Sezione I Rogiti Originali, cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 132), e Antonio Campora «recognoverunt [...] presentem filzam instrumentorum ligatam esse de rogitibus quondam Ioannes Bernardini Eliae in forma omni meliori modo», vergata e sottoscritta da Giulio Cesare Tosone, in vece del notaio e segretario del Collegio dei Notai Capitolini, Giovanni Battista Ottaviani, in data 2 settembre 1626. Ottaviani e Tosone furono entrambi titolari dell'ufficio 13: il primo, infatti, lo resse dal 1595 al 1636, anno in cui gli successe il secondo che lo tenne dal 1636 al 1639 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 81). Sono presenti atti della Pietà dei Carcerati, della chiesa di S. Lorenzo in Miranda e di Giovanni Battista Gazza. Volume (29x22x5) la cui coperta è costituita da un documento a stampa in pergamena. La stessa è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena. Piatto anteriore mancante.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 677	Ioannes Bernardinus Elias	1608, gen – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1608	1-583	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precede gli atti la rubricella. Si segnala la presenza di due atti di <i>obligatio</i> del 4 gennaio 1608 dello scalpellino Ottaviano Scardua e del muratore Francesco De Valentinis a favore dei custodi di S. Lorenzo in Miranda per lavori di ristrutturazione della loro chiesa; in allegato la «misura e stima» dei lavori realizzata dall'architetto Orazio Torriani (cc. 3r e ss; 5r e ss.). Volume (29x22x5) la cui coperta è costituita da un documento pontificio a stampa, del 1579, di Alessandro Farnese, vicecancelliere, in pergamena; a rinforzo della stessa è stato inserito bifoglio di recupero della Pietà dei Carcerati. La coperta è ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli in pergamena.
Collegio Notai Capitolini 678	Ioannes Bernardinus Elias	1609, gen – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1609	1-505	Protocollo di atti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precede gli atti la rubricella. Sul primo foglio (c. 1r) è presente la <i>recognitio</i>, datata 10 ottobre 1616, che attesta il riconoscimento da parte di Giovanni Battista Carnevale, notaio capitolino titolare dell'ufficio 22 dal 1576 al 1590 e presente nel Collegio dei Notai Capitolini dal 1591 al 1614 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 40 e 93) e Antonio Campora, custode dell'archivio della Curia Capitolina, degli istrumenti del protocollo come appartenenti al notaio Elias. Segue sottoscrizione di Giovanni Battista Ottaviani, notaio capitolino e segretario del Collegio dei Notai, corredata dal suo segno notarile. Si segnala a c. 357, l'atto di presa di possesso da parte dei notai Marcantonio Gazza e Giovanni Battista Ottaviani, in data 17 luglio 1609, dell'archivio del Collegio dei Notai Capitolini, promettendo «dicto archivio et scripturis bonam curam et custodiam habere et tenere». La clientela è la medesima del volume precedente. Volume (29x22x5) con coperta in pergamena, ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli anch'essi in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
Collegio Notai Capitolini 679	Ioannes Bernardinus Elias	1610, gen* – dic.	Ioannes Bernardinus Elias 1610	1-506	Protocollo di testamenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Precede gli atti la rubricella. Sul verso dell'ultima carta (c. 353v) è presente la <i>recognitio</i> ad opera di Ottaviano Torelli e Antonio Campora, vergata e sottoscritta dal sostituto del notaio Giovanni Battista Tassinari, segretario del Collegio. Si segnala che il testamento di Curzio Iavelli, redatto il 20 dicembre 1608, è stato aperto in in data 13 ottobre 1616 da Antonio Campora. Volume (29x22x5) con coperta in pergamena, ancorata al dorso sui due punti di cucitura mediante budelli anch'essi in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici	Dorso	Carte	Note
1	De Fonte Thomas	1583, *gen. - 1584, dic.	Instrumentorum anni 1584 Thomas de Fonte notarius	1-348	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. Precede gli atti il proemio in cui sono presenti il segno notarile e la sottoscrizione autografa di De Fonte: «Protocollum diversorum instrumentorum et contractuum inter varias personas celebratorum et per me Thomam de Fonte romanum publicum Dei gratia apostolica et imperialis auctoritatibus notarium rogatorum fideliter incipit anno a Nativitate Domini Nostri Iesu Christi 1583 indictione undecima pontificatum Santissimi in Cristo Patris et domini nostri domini Gregorii Divinae Providentiae Pape XIII anno XI et etiam 1584, indictione XII eiusdem pontificatum in quorum fidem et testimonium me subscripsi signoque meo solito signavi laude Deo Thomam de Fonte notarius (SN) Signum mei notarii». La rubrica precede il proemio. Sull'ultima carta è apposta la formula di chiusura con la quale il notaio conclude il protocollo: «Et ego Thomas de Fonte romanus publicus Dei gratia apostolica et imperialis auctoritatibus notarius de omnibus et singulis instrumentis et contractibus in presenti prothocollo contentis aliena manu fideliter scriptis rogatus fuit ideo hic me propria manu subscripsi signumque meum apposui solitum et consuetum, in fide». Dagli <i>acta</i> degli istromenti a c. 73v e a c. 166r si evince che il notaio esercita l'attività nella propria abitazione, ubicata nel rione Pigna. Registro (30x22x5) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta anteriore.
2	Idem	1585, *gen. - dic.	[Instrumentorum] anni 1585 Thomas de Fonte notarius	1-367	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte composto come il precedente (vedi vol. 1). È presente il proemio e il segno notarile; sull'ultima carta del protocollo compare la formula di chiusura. La rubrica precede gli atti. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e laccetti in pelle allumata.
3	Idem	1586, *gen. - dic.	Instrumentorum anni 1586 Thomas de Fonte notarius	1-244	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte composto come il precedente. Tra la clientela figurano Aloisio Carrara, Bernardino Savelli, Fabrizio Massimi, Marzio Orsini, Girolamo Leni e Tiberio Astalli. Sono, inoltre, presenti numerosi atti riguardanti l'eredità di Marzio Orsini. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e laccetti in pelle allumata.

4	Idem	1587, *gen. - dic.	[Istromentorum] anni 1587 Thomas de Fonte notarius	1-650	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte composto come il precedente. Sono presenti numerosi inventari. Si segnala un atto di Antonio Grimani, patrizio veneto. Dall'<i>actum</i> a c. 11r si evince che il notaio esercita l'attività nella propria abitazione, ubicata nel rione Campitelli. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e laccetti in pelle allumata.
5	Idem	1588, *gen. - dic.	Istromentorum anni 1588 Thomas de Fonte notarius	1-494	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. La rubrica precede gli atti. Molti atti riguardanti l'eredità di Muzio Frangipane e di Mario Orsini. Tra la clientela abituale i Savelli, i Leni, i Boccapaduli, gli Astalli, i monasteri di S. Susanna, di S. Ambrogio, di S. Bernardo e dello Spirito Santo. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta.
6	Idem	1589, *gen. - dic.	Istromentorum anni 1589 Thomas de Fonte notarius	1-610	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. La rubricella, il proemio e il segno del tabellionato precedono gli atti. La clientela è la medesima del volume precedente, a cui si aggiungono numerosi atti della società del SS.mo Salvatore e del pittore Girolamo Muziano pubblicati in P. Tosini, <i>Girolamo Muziano 1532-1592. Dalla Maniera alla Natura</i>, Roma, Ugo Bozzi, 2008. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta.
7	Idem	1590, *gen. - dic.	Istromentorum anni 1590 Thomas de Fonte notarius	1-560	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. La rubricella precede gli atti. La clientela è la medesima del volume precedente. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta.
8	Idem	1591, *gen. - dic.	Istromentorum anni 1591 Thomas de Fonte notarius	1-845	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. La rubricella precede gli atti. Sono presenti l'inventario dei beni di Alessandro Olgiati e di Francesco Biondi. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta.
9	Idem	1592, *gen. - dic.	Istromentorum anni 1592 Thomas de Fonte notarius	1-766	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. Il proemio precede la rubricella, alla quale seguono gli atti. È presente l'inventario dei beni del pittore Girolamo Muziano fatto ad istanza della moglie Ortensia Orsi (c. 299 e ss.) pubblicato da U. Da Como, <i>Girolamo Muziano</i>, 1930 e in seguito da P. Tosini, <i>Girolamo Muziano 1532-1592, cit.</i>, p. 532, doc. 108. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.

10	Idem	1593, lug. - dic.	[..] anni 1593 Thomas de Fonte notarius	1-489	Protocollo di istromenti del notaio Thomas De Fonte. Si segnalano diversi atti di Orazio Celsi, di Tiberio Astalli, del notaio Marcantonio Gazza e del pittore modenese Giovanni Guerra. La rubricella precede gli atti. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
11	Elias Ioannes Bernardinus	1594, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1594 Thomas de Fonte notarius	1-634	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias, sebbene sul dorso del volume sia riportato ancora il nome di De Fonte come notaio titolare. La rubricella precede gli atti. A c. 160r Elias sottoscrive un mandato del giudice del 2° Collaterale di Campidoglio come «causarum Curie Capitoli notarius». L'ufficio rimane situato nel rione Campitelli. Numerosi atti di Viperesco Vipereschi. Il protocollo relativo alla prima parte dell'anno 1596 manca <i>ab antiquo</i> (cfr. ASR, <i>Camerale II</i>, <i>Notariato</i>, b. 25, uff. 8). Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
12	Idem	1595, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1595 Bernardinus Elias notarius	1-851	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. Atti dell'arciconfraternita della Pietà dei Carcerati. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
13	Idem	1595, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1595 Virgilius Susanna notarius	1-519	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. Tabula dei contraenti precede gli atti. A c. 256r Virgilius de Lutius sottoscrive per il notaio. Si segnalano diversi atti di Tiberio Astalli. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
14	Idem	1596, lug. - dic.	[Secunda] instromentorum 1596 Bernardinus Elias notarius	1-491	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. Tra le cc. 260-261 Archangelus Calistus sottoscrive per il notaio. Il protocollo relativo alla prima parte dell'anno 1596 manca <i>ab antiquo</i> (cfr. ASR, <i>Camerale II</i>, <i>Notariato</i>, b. 25, uff. 8). Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
15	Idem	1597, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1597 Johannes Bernardinus Elias notarius	1-488	Protocollo di istromenti del notaio Iohannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. Sono presenti numerosi atti della confraternita della Pietà dei Carcerati e diversi atti di Tiberio Astalli e del notaio Marcantonio Gazza. Il protocollo relativo alla prima parte dell'anno 1597 manca <i>ab antiquo</i> (cfr. ASR, <i>Camerale II</i>, <i>Notariato</i>, b. 25, uff. 8). Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.

16	Idem	1598, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1598 Johannes Bernardinus Elias notarius	1-578	Protocollo di istromenti del notaio Iohannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. A cc. 318 e 319 Archangelus Calistus sottoscrive per il notaio. Sono presenti numerosi atti della confraternita della Pietà dei Carcerati e diersi atti di Tiberio Astalli. A c. 21v, nell'<i>actum</i> il notaio specifica di avere sia la casa che l'ufficio nel rione Campitelli. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
17	Idem	1599, *gen. - giu.	Prima pars instromentorum 1599 Johannes Bernardinus Elias notarius	1-568	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. Sono presenti numerosi atti della confraternita della Pietà dei Carcerati e diversi atti di Tiberio Astalli e Tommaso Benevento. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
18	Idem	1599, lug. - dic.	Secunda pars instromentorum 1599 Johannes Bernardinus Elias notarius	1-451	Protocollo di istromenti del notaio Ioannes Bernardinus Elias. La rubricella precede gli atti. Sono presenti numerosi atti della confraternita della Pietà dei Carcerati. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.
19	Elias Iohannes Bernardinus, De Fonte Thomas	1600, gen. - giu.; 1570-1599	Prima pars instromentorum 1600 Iohannes Bernardinus Elias notarius	54- 543; 1- 326	Rubricella mancante (prime pagine tutte strappate). Il volume è diviso in due parti distinte, entrambe precedute da tabula dei contraenti. La prima (cc. 54-543; le prime 53 cc. risultano illeggibili), contiene atti del notaio Elias del 1600, gen. – giu., la seconda parte (cc. 1-326, la numerazione ricomincia da capo) contiene, come già rilevato da A. Francois (<i>Elenco di notari che rogarono atti in Roma dal secolo XIV all'anno 1886</i>, Roma, Tipografia della Pace di Filippo Guggiani, 1886, p. 99), diversi atti del periodo 1570-1599 del notaio de Fonte. Gli atti con sottoscrizione autografa di De Fonte riguardano nella maggior parte dei casi contratti della famiglia Saccocci. L'ordine cronologico non è rispettato rigidamente: a c. 239 atto 1600, mar. 18. Bernardinus Sercula sottoscrive, per il notaio, alcuni atti (c. 423r). Da c. 431v l'ufficio si sposta nel rione S. Angelo. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
20	Susanna Virgilius	1600	lug. - dic.	1-572	Protocollo di istromenti del notaio Virgilius Susanna. A cc. 169r e 170r sono presenti sottoscrizioni autografe del notaio titolare dell'ufficio. Da segnalare a cc. 5 e 65 due atti in cui risulta come contraente Thomas de Fonte, già notaio titolare. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta anteriore.
21	Idem	1601	*gen. - giu.	1-738	Si segnalano diversi atti di Annibale e Ciriaco Mattei, Orazio Savelli, della famiglia Velli e di Flaminio Delfino. Registro (30x22x4) legato in pergamena con scritte sul dorso e sulla coperta anteriore.
22	Idem	1601	lug. - dic.	1-880	Rubricella solo parzialmente (R-Z) leggibile.
23	Idem	1602	lug. - dic.	1-1172	Rubricella solo parzialmente (I-Z) leggibile
24	Idem	1603	lug. - dic.	1-846	Si segnalano numerosi atti di Asdrubale e Ciriaco Mattei
25	Idem	1604	*gen. - giu.	1-835	Rubricella anche in minuta. Da segnalare a cc. 56r9-609v un imponente inventario della biblioteca di Vincenzo Renzi fatto ad istanza di Matteo e Fantino Renzi. Sono presenti numerosi atti di Ciriaco e Asdrubale Mattei.
26	Idem	1604	lug. - dic.	1-721	È presente la stessa clientela del volume precedente.
27	Idem	1605	*gen. - giu.	1-542	Rubricella anche in minuta. Sono presenti numerosi atti di Ciriaco Mattei.
28	Idem	1605	lug. - dic.	1-712	È presente la stessa clientela del volume precedente. Si segnala l'inventario dei beni di Orazio Della Valle, contenente un'importante collezione di marmi antichi e di libri.
29	Idem	1606	*gen. - giu.	1-604	Si segnalano diversi atti della confraternita di S. Maria del Pianto e di Ciriaco e Asdrubale Mattei
30	Idem	1606	lug. - dic.	1-711	Rubricella di epoca posteriore (metà Seicento) fino alla lettera O; dalla lettera P in poi rubricella coeva. Si segnala il testamento del marchese Giovanni Battista Montorio.
31	Idem	1607	*gen. - giu.	1-375	Rubricella coeva, mancante delle lettere B e C che sono state reintegrate mediante un foglio in epoca successiva (metà Seicento) anche in minuta.
32	Idem	1607	lug. - dic.	1-793	Rubricella anche in minuta. Si segnalano alcuni atti di Tiberio Velli.

33	Burattus Rinaldus	1608	*gen. – lug.	1-691	Nonostante sulla costa sia riportato come notaio titolare Rinaldus Burattus, nel volume non compaiono sue sottoscrizioni, ma a c. 180r l' <i>actum</i> risulta rogato nell'ufficio di Horatius Insolini, mentre a c. 319r l' <i>actum</i> è rogato nel rione Sant'Angelo nella casa di Virgilius Susanna posta "prope plateam de Mattheis"; il Susanna compare anche, in veste di testimone, nell' <i>actum</i> a c. 446r rogato nell'ufficio del notaio titolare. L'ufficio del notaio titolare continua ad essere situato nel rione Sant'Angelo. Da segnalare a c. 248r un processo civile a carico del chierico milanese Giovanni Antonio Aliprando verbalizzato dal notaio Florentius Viglionus (così in questo protocollo) indicato come «Curiae Capitolinae notarius»; il notaio è indicato come Ortenzio Vigliolini nell'elenco del Salvioni mentre non è presente nel Francois. infatti, in L. Perego Salvioni, <i>Raccolta esattissima</i> , cit., p. 21, è riportato con il nome di Ortenzio Vigliolini, come notaio titolare dell'ufficio 8, successore di Elias.
34	Idem	1608	lug. - dic.	1-839	Protocollo di istromenti del notaio Rinaldus Burattus. La rubricella precede il proemio in cui sono presenti il segno notarile e la sottoscrizione autografa del notaio: «In Dei nomine Amen. Prothocollum instromentorum et contractuum quorumcumque inter varias personas celebratorum per me Rinaldum Burattum a Monte Santi Martini firmanensis diocesis causarum Curiae Capitolii notaium fideliter rogatorum incipit a mense iulii anni 1608 indictione sexta, pontificatus Sanctissimi in Christo Patri set Domini Nostri Domini Pauli Divina Providentia Papae Quinti anno eius quarto; in quorum fidem et testimonium mei subscripsi signoque meo solito et consueto signavi, Rinaldus Burattus (SN)». Il segno notarile è corredato da motto che risulta illeggibile. Al proemio seguono gli atti, che iniziano da luglio 14. Sottoscrivono alcuni mandati del giudice del 2° Collaterale di Campidoglio Livius Clodius (c. 754r) e Bofus Fortunatus (cc. 279r e 280r) in qualità di sostituti. L'ufficio rimane ubicato nel rione Sant'Angelo (c. 222v). Il notaio Virgilio Susanna è nuovamente presente come testimone negli <i>acta</i> a cc. 143v, 456v, 459v. Si segnala che il notaio Rinaldus Burattus dal 1612 al 1621 fu titolare dell'ufficio 8 dei Notai del Tribunale dell' <i>Auditor Camerae</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i> , cit., pp. 17 e 21).
35	Idem	1609	*gen. – giu.	1-1072	A c. 1071r, Livius Clodius sottoscrive come sostituto.

36	Burattus Rinaldus	1609	lug. - dic.	1-1159	Protocollo di istromenti del notaio Rinaldus Burattus. La rubricella precede gli atti. A c. 861r, Angelus Morellus sottoscrive come sostituto di Burattus un mandato del 2° Collaterale di Campidoglio. A c. 610r. si segnala il contratto d'affitto dell'ufficio 11, di cui era titolare il notaio Alessandro Saravezzi stilato il 10 ottobre 1609: Orazio Petronio, nobile romano, in qualità di tutore e curatore <i>pro tempore</i> del notaio Alessandro Saravezzi, titolare dell'ufficio 11, affitta a Pietro Paolo Gaino, romano, ad Ottaviano Nuccio, eugubino, e ad Angelo Giustiniani di Acquasparta, al presente sostituti di Saravezzi, l'ufficio 11, nonché la casa nella quale Saravezzi esercitava la sua professione, composta da cantina, cucina e due stanze al piano terra, e altre quattro stanze al piano superiore, già abitate dai tre conduttori, posta nel rione Pigna «cospectu palatii solitae habitationis illustrissimi et reverendissimi cardinalis Blanchetti». La locazione è stabilita della durata di nove anni, a partire dal 12 ottobre 1609, per un canone annuo di scudi 28. Tra le clausole contrattuali si segnala che gli «affittuari non possano rogare instrumenti in nome loro proprio ma solo in nome dei detti offitii». Pietro Paolo Gaino è presente nel Collegio dei Notai Capitolini, anni 1579–1617, mentre Angelo Giustiniani diventerà il titolare dell'ufficio 11, dal 1611 al 1644, succedendo al Saravezzi (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 75 e 78).
----	----------------------	------	-------------	--------	--

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
37	Burattus Rinaldus	1610	*gen. – apr.	1-996	Sono presenti atti della congregazione Lateranense e dell'università dell'arte della lana.
38	Idem	1610	mag. – ago.	1-907	Sono presenti atti della congregazione Lateranense. Si segnala che l'ordine cronologico non è rigidamente rispettato (a c. 832 atto 1610, set. 3).
39	Idem	1610	set. - dic.	1-793	
40	Idem	1611	*gen. – mar.	1-780	Sono presenti numerosi atti di Fabrizio Serbelloni.
41	Idem	1611	apr. - giu.	1-942	
42	Idem	1611	lug. - dic.	1-838	Sebbene sulla costa sia riportato il nome di Alexander Iannus o <i>Iandus</i> , il notaio Rinaldus Burattus è ancora titolare dell'ufficio, come si evince da un mandato del 2° Collaterale di Campidoglio, datato 5 settembre 1611, in cui Angelus Morellus sottoscrive come sostituto di Buratti (c. 378r).
43	Iandus Alexander	1612	*gen. - giu.	1-698	Protocollo del notaio Alexander Iandus (il cui cognome nel dorso è indicato come Iannus), come si evince da un mandato del 2° Collaterale di Campidoglio in data 13 gennaio 1612, in cui Ioannes Colangelus sottoscrive come sostituto di Iandus (cc. 71r, 72r). Da c. 407v il notaio Iandus sottoscrive alcuni atti. A c. 425v e c. 632v sottoscrive il notaio Virgilio Susanna, mentre da c. 437v comincia a sottoscrivere il notaio Fabius Moriconus, che da c. 666v in poi si qualifica come «notarius substitutus». A c. 450r è presente nuovamente la sottoscrizione del notaio Iandus. Sono presenti atti dell'università dell'arte della lana. L'ufficio rimane ubicato nel rione S. Angelo (c. 146v).
44	Idem	1612	lug. - dic.	1-688	Protocollo del notaio Alexander Iandus. Proemio, segno notarile corredato da motto («firma fides») e sottoscrizione autografa del notaio precedono gli atti. Gran parte degli atti recano la sottoscrizione del notaio Fabius Moriconus. A c. 682rv sottoscrive il notaio Virgilius Susanna. L'ufficio è ubicato ancora nel rione S. Angelo.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
45	Iandus Alexander	1613	*gen. - apr.	1-756	Protocollo del notaio Alexander Iandus. Proemio, segno notarile corredato da motto e sottoscrizione autografa del notaio precedono gli atti. Gran parte degli atti sono sottoscritti dai notai Fabius Moriconus e Virgilius Susanna. L'atto riguardante la locazione in enfiteusi a Orazio Marchini di un sito posto nel rione Monti presso «Magnanapoli» (di cui è allegata scansione della pianta) di proprietà di Francesco Muti è rogato dal notaio Eugenio Salvetti «Ego Eugenius Salvettus notarius publicus de dicto instrumento nomine Alexadri Ianni rogatus fui» (c. 689v). Protocolli di Salvetti dal 1612 al 1649 sono conservati nell'Archivio Urbano, Sezione I, Rogiti originali (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 136). Sono presenti atti dell'università dei mercanti dell'arte della lana. Dagli <i>acta</i> rogati da Moriconus, si evince che il suo ufficio era ubicato nel rione Sant'Angelo «in foro piscium».
46	idem	1613	mag. - ago.	1-646	Sono presenti due rubricelle, di cui una parzialmente leggibile (N-Z). Oltre al sostituto Fabius Moriconus sottoscrivono diversi atti Virgilius Susanna e Eugenius Salvetti. Tra la clientela abituale: Fabrizio Muti.
47	idem	1613	set. - dic.	1-644	Oltre al sostituto Fabius Moriconus sottoscrivono diversi atti Virgilius Susanna, Eugenio Salvetti (c. 31v) e Octavius Biscionus (384r).
48	idem	1614	*gen. - apr.	1-797	Il volume contiene atti sottoscritti da diversi notai sostituti: Fabius Moriconus, Virgilius Susanna, Virgilius Cellius, Antonius Furagattus (da c. 507), Americus Tosonus. Il notaio Virgilius Cellius è presente nell'Archivio Urbano, Sezione I, Rogiti originali, con protocolli dal 1612 al 1634 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 125). Si segnala che anche Antonius Furagattus, titolare dell'ufficio 8 dal 1614 al 1615, è presente nell'Archivio Urbano con protocolli dal 1611 al 1623 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 130). Si segnalano atti di Clemente Castruccio e dell'università dei mercanti della lana.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
49	Furagattus Antonius	1614	mag. - ago.	1-756	Sebbene sul dorso compaia il nome del notaio Furagattus riportato come titolare dell'ufficio anche in <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 73, tuttavia il titolare sembrerebbe essere ancora Iandus come si evince da un mandato del 2° Collaterale di Campidoglio in data 22 aprile 1614, rogato dal notaio Americus Tosonus in qualità di sostituto di Alexander Iandus. Oltre a Tosonus sottoscrivono gli atti Susanna, Moriconus, Furagattus e Virgilius Cellius. Dagli <i>acta</i> rogati dai primi tre notai l'ufficio risulta ancora ubicato nel rione Sant'Angelo, mentre per quanto riguarda l'ufficio del notaio Tosonus, fino al 4 aprile del 1614, risulta anch'esso ubicato nel medesimo rione (c. 575r) mentre dall'11 aprile in poi è indicato come posizionato «ad plateam de Mattheis» (c. 613r). Si segnalano atti di Tiberio Astalli, di Antonio De Cavalieri, di Domenico Antonio Pasqua e del monastero di S. Ambrogio. Alla fine, atto sciolto del 1671, ago. 29.
50	idem	1614	set. - dic.	1-931	Sottoscrivono Virgilius Susanna, Americus Tosonus e Virgilius Cellius il quale, alle cc. 764r e 765r, in calce ad un mandato del 2° Collaterale di Campidoglio sottoscrive come sostituto del notaio Antonius Furagattus. Ordine cronologico non rigidamente rispettato. Si segnalano numerosi atti di Bartolomeo Rota.
51	idem	1615	*gen. - apr.	1-1107	Sottoscrivono, oltre al notaio, Virgilius Susanna, Americus Tosonus e Virgilius Cellius.
52	idem	1615	mag. - ago.	1-611	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre ai medesimi del volume precedente, anche Octavianus Biscionus per il notaio Furagattus (cc. 520r e 531r) e il notaio Marius de Amicis (c. 529r). Ordine cronologico non rigidamente rispettato (a cc. 609r-610v atti di luglio e a c. 611r atti di giugno). Alla cc. 479r-481v sono presenti verbali di testimoni. Si segnalano numerosi atti di Patrizio Patrizi e di Delio De Filippi.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
53	idem	1615	set. - dic.	1-663	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono Virgilius Susanna, Virgilius Cellius; a c. 24v sottoscrive il notaio Marius de Amicis; a c. 341r il notaio Felix Antonius de Alexandris; alle cc. 561v e 602v Decius Angelettus. Ordine cronologico non rigidamente rispettato.
54	Successor Furagattus notarius	1616	*gen. - giu.	1-794	Sottoscrivono, oltre al notaio: Decius Angelettus, Antonius Pellegrinus, Marius de Amicis, Virgilius Cellius.
55	idem	1616	lug. - dic.	1-408	Sottoscrivono i notai: Antonius Pellegrinus, Vincentius Hercules, Matthias Ronconius, M. Carapellus, Adonius Baptistellus, Vincentius Priscus, Ioseph de Carolis. Si segnala un atto dell'università degli scultori.
56	idem	1617	*gen. - giu.	1-790	Sottoscrivono i notai: Adonius Baptistellus, Ascanius Barbarinus (i quali, rispettivamente alle cc. 152r e 153r e 89v, rogano per il successore del Furagattus), Iacobus Bernus e Ioseph Palmuttius. L'ufficio si trova nel rione Colonna, ad eccezione di quello di Palmuttius posto nel rione Campitelli (c. 100v). Ascanius Barbarinus fu titolare dell'ufficio 10 dal 1627 al 1649 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i> , cit., p. 76), mentre, secondo Francois, Ioseph Palmutius, tra il 1616 e il 1618, stipulò gli atti per il successore di Mazzarolus, ufficio 37 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i> , cit., p. 104). Si segnalano atti dell'università della lana e dei padri di S. Paolo in piazza Colonna.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
57	Successor Furagattus notarius	1617	lug. - dic.	1-640	Sulla costa il titolare dell'ufficio risulta essere Felix Antonius de Alexandris ma a c. 374r Ascanius Barbarinus sottoscrive ancora per il successore del Furagattus. Sottoscrivono, inoltre, Iacobus Bernus, Adonius Baptistellus, Andreas Leonius (tutti e tre con ufficio nel rione Colonna), Vittorius Martolus (c. 39r), Bernardinus Margottus, Theodorus Salamonus (c. 471v) e Angelus Marcellus. Con Margottus, Barbarinus e Marcellus l'ufficio è nuovamente ubicato nel rione S. Angelo, «in foro piscium». Si segnala che Felix Antonius de Alexandris, prima di prendere possesso dell'ufficio 8, fu titolare dell'ufficio 24 dal 1612 al 1615 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., p. 96). È degno di nota, inoltre, che Andreas Leonius fu anche sostituito nel 1641 nell'ufficio 25, mentre Antonius Martolus fu titolare dell'ufficio 17 dal 1606 al 1607, e suoi protocolli dal 1595 al 1621 sono presenti nell'Archivio Urbano, Sezione I, Rogiti originali (cfr. <i>Repertorio dei notari romani</i>, cit., pp. 86, 98, 132).
58	De Alexandris Felix Antonius	1618	*gen. - giu.	1-580	Rogano, oltre al notaio titolare: Ascanius Barbarinus e Franciscus Todinus, i quali, rispettivamente tra c. 91v e 92r e a c. 454r, sottoscrivono per il notaio Felix Antonius de Alexandris; e inoltre Adonius Baptistellus, Laurentius Georgius, Domenicus Christoforus, Caesar Massa, Franciscus Ubaldus e Angelus Marcellus. L'ufficio risulta ubicato nel rione Sant'Angelo «in foro piscario».
59	idem	1618	lug. - dic.	1-568	Sottoscrivono, oltre al notaio, Franciscus Todinus e Dominicus Christoforus.
60	idem	1619	*gen. - giu.	1-589	I notai che sottoscrivono sono i medesimi del volume precedente. Sono presenti atti dell'università dell'arte della lana. L'ufficio è ubicato sempre nel rione Sant'Angelo «in foro piscario», sebbene in una sola occasione, a c. 335r, esso è indicato come posto «in platea illustrissimorum dominorum de Mattheis» (verosimilmente è lo stesso luogo).
61	idem	1619	lug. - dic.	1-423	Si segnalano atti di Lorenzo Ruggieri.
62	idem	1620	*gen. - giu.	1-532	ex vol.63. È presente anche la minuta della rubicella. Sottoscrivono i notai: Franciscus Todinus e Hieronimus Masseus.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
63	De Alexandris Felix Antonius	1620	lug. - dic.	1-513	ex vol.62. È presente anche la minuta della rubricella. Sottoscrivono i notai: Ioannes Baptista Decius, Antonius Pellegrinus, Augustinus Mazzonius, Gabriel Ferentillus, Ioannes Baptista Guidonus, Antonius Pellus. Si segnala che Ioannes Baptista Decius è presente nel Collegio dei Notai Capitolini nel 1621 (cfr. <i>Repertorio dei notari romani, cit.</i> , p. 45).
64	idem	1621	*gen. - dic.	1-716	È presente la minuta della rubricella. Sottoscrivono i notai: Michael Sartius, Ioannes Baptista Guidonus e Christoforus Mundinus. L'ufficio è ubicato sempre nel rione Sant'Angelo «in foro piscario» chiamato anche «piazza Matthei», come si evince dalla misura e stima di una casa del 18 aprile 1621, in cui l'istrumento è detto essere stato rogato per gli atti dell'Alessandri notaio capitolino a «piazza Matthei» (c. 71r). Da segnalare la presenza di una copia del testamento del pittore Girolamo Muziano rogato il 12 aprile 1592 (cc. 226r-229r) e di atti del monastero di S. Stefano del Cacco. Si veda per l'originale il vol. 9.
65	idem	1622	*gen. - giu.	1-523	È presente la minuta della rubricella. Sottoscrivono i notai: Michael Sartius, Theodorus Salamonus, Franciscus Guglielmus, Ioannes Baptista Picozius.
66	idem	1622	lug. - dic.	1-562	Franciscus Guglielmus roga la maggior parte degli atti ma sottoscrivono in alcuni casi anche i notai Ioannes Baptista Picozius e Domenicus Lencius.
67	idem	1623	*gen. - giu.	1-598	Sottoscrive il notaio Franciscus Guglielmus. Sono presenti atti dell'università dei calzalai e dei padri di S. Adriano.
68	idem	1623	lug. - dic.	1-520	Franciscus Guglielmus roga la maggior parte degli atti ma sottoscrivono in alcuni casi anche i notai Trilus Palmerius e Bartholomeus de Sanctis. Sono presenti atti dell'università dei calzalai.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
69	De Alexandris Felix Antonius	1624	*gen. - dic.	1-748	Oltre al notaio titolare (c. 179v), sottoscrivono: Quintilianus Geraldus, Lucas Melonius, Franciscus Sbarra, Petrus de Comitibus, Octavius Salvatus, Tullius Fuschettus, B. Blasius (c. 323r), Dominicus Casalis, Franciscus Tiberius e Virgilius Cellius. Octavius Salvatus era stato dal 1614 al 1615 notaio titolare dell'ufficio 3 dei Notai Segretari e Cancellieri della R.C.A. mentre Domenicus Casalis dal 1636 al 1642 fu titolare dell'ufficio del Protonotaro nell'Archivio Urbano (cfr. <i>Repertorio dei notai</i> , cit., pp. 26, 117). Sono presenti atti dell'università di S. Antonio dei mulattieri. L'ufficio si è spostato nel rione Campomarzio.
70	idem	1625	*gen. - dic.	1-572	Sottoscrivono i notai: Franciscus Tiberius, Damianus Vannutius, Franciscus Sbarra, Marcus Vannarellus. Ordine cronologico non rigidamente rispettato.
71	idem	1626	gen. - dic.	1-1020	Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Petrus Paulus Rosellus, Augustinus Serra, Marcus Vannarellus, Dominicus Valentinus. Fogli di guardia in pergamena. Ordine cronologico non rigidamente rispettato.
72	idem	1627	*gen. - giu.	1-669	È presente la minuta della rubricella. Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Antonius Salvator e più raramente Virgilius Cellius.
73	idem	1627	lug. - dic.	1-586	Oltre al notaio titolare, Antonius Salvator sottoscrive diversi atti per De Alexadris. È presente la minuta della rubricella.
74	idem	1628	*gen. - giu.	1-760	Oltre al notaio titolare, Antonius Salvator sottoscrive diversi atti per De Alexadris. Sono presenti atti di Sartorio Teofilio, che compare anche nei volumi successivi come cliente abituale. Rubricella anche in minuta.
75	idem	1628	lug. - dic.	1-964	Sono presenti numerosi atti del monastero di S. Agostino.
76	idem	1629	*gen. - giu.	1-1008	Rubricella anche in minuta, Carolus Cattanius sottoscrive diversi atti per il notaio. Sono presenti atti del monastero di S. Agostino.
77	idem	1629	lug. - dic.	1-818	Rubricella anche in minuta. Atti per il monastero di S. Agostino.
78	idem	1630	*gen. - giu.	1-733	Sono presenti atti per il monastero di S. Agostino e per l'università di S. Antonio dei mulattieri
79	idem	1630	lug. - dic.	1-756	Rubricella anche in minuta.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
80	De Alexandris Felix Antonius	1631	*gen. - giu.	1-957	Sono presenti atti dell'università di S. Antonio dei mulattieri e del monastero di S. Agostino.
81	idem	1631	lug. - dic.	1-833	Sono presenti atti dell'università di S. Antonio dei mulattieri.
82	idem	1632	*gen. - giu.	1-1123	Oltre al notaio titolare, sottoscrive come sostituto Lucidus Riccius.
83	idem	1632	lug. - dic.	1-754	Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Alphonsus Calvus e Sanctes Pantaleonus.
84	idem	1633	gen. - giu.	1-833	Sequenza cronologica rispettata fino a c. 735v; a c. 736r è presente un atto del 2 gennaio 1633, mentre da c. 737r sono inseriti un numero consistente di atti scritti nel 1642 dal notaio Antonius Bardus, titolare dell'ufficio 8 dal 1640 al 1645, che, avendo trovato alcune imbreviature del De Alexandris, «ad omnem bonum finem et effectum ne publicae scripturae deperdantur», le ha trascritte in maniera estesa, allegando inoltre le stesse agli istrumenti tra le carte 804v e 805r.
85	idem	1633	lug. - dic.	1-571	Oltre al notaio titolare, sottoscrive diversi atti anche Tiburtius Carolus Cicellius, dal 1640 al 1661 notaio titolare dell'ufficio 23 (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 95)
86	De Nigris Ioannes	1634	*gen. - giu.	1-713	Sul dorso è indicato Ioannes de Nigris come notaio titolare; tuttavia, sottoscrive diversi atti Tiburtius Carolus Cicellius, che alle cc. 548r e 549r firma per il successore del De Alexandris. Ioannes de Nigris sottoscrive a c. 179v come «substitutus» del notaio Adrianus Gallus, all'epoca notaio titolare dell'ufficio 5 dei Notai del Tribunale dell' <i>Auditor Camera</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 14). A c. 515r sottoscrive come sostituto del de Alexandris anche Iosephus Massaronus.
87	idem	1634	lug. - dic.	1-958	Tiburtius Cicellius sottoscrive diversi atti, alle cc. 819r e 820r firma per il De Nigris. Ioannes De Nigris sottoscrive come «causarum Curie Capitolii notarius» a c. 795r; ufficio ancora nel rione Campomarzio. Sono presenti atti di Giustiniana Orsini, Marcello Muti e Sartorio Teofilo.
88	idem	1635	*gen. - giu.	1-1003	Ordine cronologico non rigidamente rispettato.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
89	De Nigris Ioannes	1635	lug. - dic.	1-1142	Si segnala a c. 192r la «descriptio» della «taxa da osservarsi dal notario del collegio dei cantori di Sua Santità» al Quirinale con l'elenco dei prezzi di tutte le prestazioni concesse dal notaio dal testamento, ai rogiti, ai mandati esecutivi. Sono presenti atti della società di S. Paolo alla Colonna.
90	idem	1636	gen. - giu.	1-1321	Rubricella mancante. Sottoscrive per il De Nigris Ioannes Maria Ferrantes.
91	idem	1636	lug. - dic.	1-1144	Rubricella anche in minuta.
92	idem	1637	*gen. - mag.	1-1184	Oltre al notaio titolare, sottoscrivono alcuni atti Ioannes Maria Ferrantes e Ovidius <i>de Accbillis</i> . Ordine cronologico non rigidamente rispettato. Sono presenti numerosi atti di Francesco Valletta, cliente abituale.
93	idem	1637	giu. - ago.	1-939	Idem Sono presenti atti l'università di S. Antonio dei mulattieri.
94	idem	1637	set. - dic.	1-1206	
95	idem	1638	gen. - mar.	1-810	Ordine cronologico non rigidamente rispettato.
96	idem	1638	apr. - lug.	1-1076	Atti e verbali per l'università di S. Gregorio dei muratori e di S. Antonio dei mulattieri.
97	idem	1638	ago. - dic.	1-1018	Rubricella incompleta: A-I, N-Z.
98	idem	1639	gen. - apr.	1-1065	Oltre al notaio titolare, sottoscrive alcuni atti e Ovidius <i>de Accbillis</i> . Tra la clientela abituale compare la famiglia Muti.
99	idem	1639	mag. - ago.	1-975	
100	idem	1639	set. - dic.	1-1044	Sottoscrive alcuni atti il sostituto Ovidius <i>de Accbillis</i> . Sono presenti atti dell'università di S. Gregorio dei muratori.
101	idem	1640	gen. - apr.	1-1029	Idem
102	idem	1640	mag. - ago.	1-895	
103	idem	1640	set. - ott.	1-919	Orazione («actiones nostras quesumus Domine [...] a te semper incipiat et per te cepta finiantur per Christum Dominum nostrum. Amen») e proemio («hoc est tertia pars omnium instrumentorum rogatorum in officio mei notarii infrascripti [...] Ioannes De Nigris sabinus curie capitolii notarius est rogatus») precedono gli atti. A c. 663r il sostituto Ovidius <i>de Accbillis</i> sottoscrive per il notaio.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
104	Bardus Antonius	1640	nov. - dic.	1-702	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto («undique luceb») e sottoscrizione autografa di Antonius Bardus precedono gli atti. A c. 100r il sostituto Ovidius <i>de Acchillis</i> sottoscrive per il notaio, il quale a c. 362r firma un atto del 2° Collaterale. Sottoscrive alcuni atti Dominicus Petruccioli, dal 1653 al 1660 notaio titolare dell'ufficio 1° dei Notai del Tribunale dell' <i>Auditor Camerae</i> (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 10). Sono presenti atti del convento di S. Apollonia. Da segnalare un corposo inventario di beni (in particolare molto interessante e ricco è l'elenco dei libri) appartenenti a Francesco Bolognese, «patrocinatore Romanae Curiae Causarum», abitante nella strada tendente a Ripetta di fronte palazzo Borghese, stilato ad istanza degli eredi Ludovico e Giovanni Battista Bolognese Ufficio ubicato nel rione Campomarzio.
105	idem	1641	*gen. - apr.	1-1020	Proemio e segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sottoscrive alcuni atti il sostituto Ovidio De Acchillis. Atti e verbali per le università di S. Antonio dei mulattieri e di S. Gregorio dei muratori. Si segnala l'inventario di beni (notevole è la raccolta di libri) appartenenti a Enrico Burgi di Macerata (c. 593 e ss.) stilato ad istanza dell'erede Gaspare Burgi.
106	idem	1641	mag. - ago.	1-1096	Proemio e segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sono presenti atti del capitolo dei SS. Celso e Giuliano e del monastero di S. Agostino. Si segnala l'inventario di una confetteria posta «alla Maddalena» di proprietà di Giovanni Maria Gattoli.
107	idem	1641	set. - dic.	1-825	Proemio, segno notarile corredato da motto e sottoscrizione autografa precedono gli atti. Sono presenti atti del Capitolo dei SS. Celso e Giuliano e dell'università di S. Gregorio dei muratori. Si segnala che l'ultimo fascicolo (cc. 808-820) contiene atti di ottobre-novembre 1642 rogati da Ioannes De Nigris.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
108	Bardus Antonius	1642	*gen. - apr.	1-1273	Proemio, segno notarile corredato da motto e sottoscrizione autografa precedono gli atti. Sottoscrive alcuni atti Petrus Pauls Baptistinus. Sono presenti atti dell'università di S. Gregorio dei muratori e di quella dei mulattieri. Si segnala che l'ultimo fascicolo (cc. 1240-1273) contiene atti di gennaio-marzo 1642.
109	idem	1642	mag. - ago.	1-944	Proemio, segno notarile corredato da motto e sottoscrizione autografa precedono gli atti. Sottoscrive alcuni atti Petrus Pauls Baptistinus. Sono presenti atti della società della Pietà della nazione fiorentina, delle università di S. Antonio dei mulattieri e di S. Gregorio dei muratori. Si segnala che l'ultimo fascicolo (cc. 935-944) conserva atti di giugno-luglio 1642 rogati da Ioannes De Nigris.
110	idem	1642	set. - dic.	1-1281	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sottoscrive alcuni atti come sostituto del notaio titolare Pietrus Paulus Baptistinus. Sono presenti atti del convento di S. Maria di Montesanto, del convento di S. Maria del Popolo, delle università di S. Gregorio dei muratori e di S. Antonio dei mulattieri. Si segnala la presenza del testamento e del corposo inventario dei beni di Prospero Infanciulli di Arpino. L'ultimo fascicolo (cc. 1268-1273) contiene atti di settembre-ottobre 1642.
111	idem	1643	*gen. - apr.	1-916	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Sottoscrivono alcuni atti Petrus Tonsus, Stephanus de Simeonibus e Petrus Paulus Baptistinus. Sono presenti atti del convento di S. Maria di Montesanto, del convento di S. Crisogono, delle università di S. Gregorio dei muratori e di S. Antonio dei mulattieri. Si segnala che da cc. 909 a c. 915 sono conservati atti di marzo 1643.
112	idem	1643	mag. - ago.	1-891	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto e sottoscrizione autografa precedono gli atti. Sottoscrivono alcuni atti Petrus Tonsus e Petrus Paulus Baptistinus. Si segnala che l'ultimo fascicolo (cc. 854-869) contiene atti di giugno-luglio 1643.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
113	idem	1643	set. - dic.	1-802	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sottoscrivono alcuni atti Petrus Tonsus, Stephanus de Simeonibus e Petrus Paulus Baptistinus. Si segnala l'asportazione del testamento di Ludovico Pandolfini pisano (cc. 82-90 mancanti). L'ultimo fascicolo (cc. 795-801) conserva atti di settembre-novembre 1643 rogati da De Nigris.
114	idem	1644	gen. - apr.	1-1054	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena con decoro in filigrana d'oro. Rubricella parziale, mancanti le lettere da I a S. Sottoscrivono alcuni atti Stephanus De Simeonibus, Petrus Paulus Baptistinus e Ioannes De Nigris (c. 1049). Sequenza cronologica non rigidamente rispettata: da c. 1041 a c. 1045 atti di gennaio 1644; a c. 1048 atto di marzo 1644; a c. 10149 atto di aprile 1644.
115	idem	1644	mag. - ago.	1-991	Orazione, proemio, segno notarile corredato da motto precedono gli atti. Rubricella anche in minuta. Sottoscrive alcuni atti, oltre ai consueti De Simonibus e Pietrus Paulus Baptistinus, anche Ioannes Franciscus Fidelis (c. 356r). A c. 1 atto del 15 aprile. Si segnala a cc. 796-799/808-811 un cospicuo inventario di libri di proprietà di Marco Turoni, stilato alla sua morte. Come nel volume precedente, l'ultimo fascicolo (cc. 983-991) contiene atti non cronologicamente consequenziali ai precedenti essendo datati maggio 1644.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
116	Bardus Antonius	1644	set. - dic.	1-1118	Sottoscrivono alcuni atti, oltre al sostituto Petrus Paulus Baptistinus, Iulius Caesar Robertus, Theodorus Marticanus e Ioannes De Nigris (solo per l'ultimo fascicolo del volume). Theodorus Marticanus fu notaio titolare dell'Ufficio del Tribunale delle Acque e Strade dal 1665 al 1673 (cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i>, p. 34). Anche in questo caso si ripete la medesima particolarità dei precedenti volumi per quanto riguarda l'ultimo fascicolo che contiene atti da agosto a settembre 1644 (cc. 1091-1118), sottoscritti dal precedente notaio titolare Ioannes De Nigris. Tale sottoscrizione fa avanzare il sospetto che il volume sia composto sia da atti di Bardus che atti rogati da De Nigris rilegati appositamente alla fine del volume per distinguerli dagli altri.
117	idem	1645	gen. - apr.	1-1111	Orazione e proemio precedono gli atti. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono alcuni atti, oltre al notaio titolare, Pietrus Paulus Baptistinus e Iulius Caesar Robertus. Come nei volumi precedenti l'ultimo fascicolo (cc. 1102-1110) è costituito da atti del notaio Ioannes De Nigris datati gennaio e aprile 1645. Si segnala la presenza di atti dell'università di S. Gregorio dei muratori e della società dei SS. Faustina e Giuditta.
118	idem	1645	mag. - ago.	1-1381	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono alcuni atti Pietrus Paulus Baptistinus e Theodorus Marticanus. Si segnala la presenza di atti dell'università di S. Gregorio dei muratori. L'ultimo fascicolo (cc. 1375-1379) è costituito da un atto giugno 1645 probabilmente rogato, come nei volumi precedenti, da De Nigris anche se non è presente alcuna sottoscrizione.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
119	Bardi successor	1645	set. - dic.	1-1333	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono gli atti per il successore di Bardus Theodorus Marticanus, Franciscus Antonellus de Vito e Petrus Paulus Baptistinus. Anche in questo l'ultimo fascicolo (cc. 1295-1331) è costituito da atti di De Nigris datati agosto-settembre 1645. Si segnala la presenza di atti dell'università di S. Gregorio dei muratori, della società dei SS. Faustina e Giuditta, della società dell'Angelo custode e del convento di S. Maria di Montesanto.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
120	Vincentius Octavianus	1646	gen. - apr.	1-1031	Rubricella anche in minuta. Theodorus Marticanus sottoscrive a c. 673v per il successore di Bardus, mentre a c.782r Petrus Paulus Baptistinus sottoscrive per il notaio Vincentius Octavianus. Per ricostruire le vicende del passaggio dell'ufficio da Bardus a Octavianus risulta di grande interesse un atto del 22 gennaio 1646 (c. 1029), in cui Cecilia Ceci, a quella data già vedova di Antonius Bardus, si impegna a vendere l'ufficio del marito quanto prima al migliore offerente. Da tale atto si evince anche l'ufficio era ubicato in piazza della Scrofa, dove rimane anche una volta subentrato Vincentius Octavianus. L'ufficio fu venduto dalla Ceci il 5 febbraio, per gli atti del notaio Domenico Valentini, a Ruggerus Octavianus (forse fratello di Vincentius) come è riportato in un atto di <i>obligatio</i> del 26 febbraio 1646 (c. 482), dal quale risulta anche che Bardus comprò, per istromento rogato per gli atti di Aurelio Pulotti, notaio della R.C.A., in data 20 settembre 1640, la terza parte dell'ufficio da Settiminia Damasceni che a sua volta lo aveva rilevato da Ioannes De Nigris. Vincentius Octavianus fu titolare di diversi uffici: dal 1644 al 1664 dell'ufficio del Tribunale delle Acque e delle Strade; dal 1666 al 1671 dell'ufficio 23; dal 1673 al 1686 dell'ufficio della Curia del cardinal Vicario (cfr. <i>Repertorio dei notari</i>, cit., pp. 34, 81, 105). Sono presenti atti della confraternita della Dottrina cristiana, della chiesa di S. Maria di Montesanto, della società delle SS. Faustina e Giuditta, delle università di S. Gregorio dei muratori e di S. Antonio dei mulattieri. L'ultimo fascicolo (cc. 1015-1027) è costituito da atti di De Nigris datati gennaio-febbraio 1646.
121	idem	1646	mag. - ago.	1-857	Rubricella mancante delle lettere B-D. Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Theodorus Marticanus e più raramente Petrus Paulus Baptistinus
122	idem	1646	set. - dic.	1-660	Rubricella solo in minuta. Sottoscrive molti atti Theodorus Marticanus. L'ultimo fascicolo (cc. 639-660) è costituito da atti di settembre-ottobre 1646.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
123	idem	1647	gen. - apr.	1-614	Rubricella anche in minuta. Il notaio non sottoscrive mai (nei voll. precedenti accade raramente). Sottoscrivono come sostituti, oltre ai consueti Theodorus Marticarus, Petrus Paolus Baptistinus e Ioannes De Nigris, anche Laurentius Mancinus e Carolus Ossattus. A c. 478r (atto del 10 aprile 1646) e a c. 486v Isidorus Pedrucellus sottoscrive come successore di Octavianus. Carolus Ossattus fu notaio titolare dell'ufficio 24 dal 1648 al 1657 (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 96)
124	De Nigris Ioannes	1647	mag. - ago.	1-994	Rubricella solo in minuta. Oltre al notaio titolare Ioannes De Nigris, sottoscrivono alcuni atti Angelus Victorius e Petrus Paulus Baptistinus. L'ultimo fascicolo (cc. 961-994) non è ordinato cronologicamente e contiene atti di luglio-agosto 1647. Si segnala a c. 176 un contratto d'affitto che permette di individuare più precisamente l'ubicazione dell'ufficio: il precedente notaio titolare Vincentius Octavianus, infatti, concede in locazione a Francesco De Sanctis «fruttarolo», due appartamenti posti «ad Scrofam supra officium mei angulum facientem».
125	idem	1647	set. - dic.	1-651	Sottoscrivono alcuni atti Angelus Victorius, Isidorus Pedrucellus, Stephanus De Simonibus. Da segnalare che a c. 108r ea c. 418 Pedrucellus sottoscrive per il successore di Octavianus mentre a c.126v Angelus Victorius e a c. 420v R. Egidius sottoscrivono per de Nigris. L'ultimo fascicolo (cc. 639-651) non è ordinato cronologicamente e contiene atti di settembre-novembre 1647.
126	idem	1648	gen. - apr.	1-778	Sottoscrivono, oltre a De Nigris, Stephanus De Simonibus, Angelus Victorius e Pamphilius De Nigris. Da segnalare che alle cc. 258 e 302, De Simonibus continua a sottoscrivere per il successore di Octavianus.
127	idem	1648	mag. - ago.	1-652	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono i sostituti del volume precedente. Da segnalare la divisione dei rami dello stampatore Giuseppe De Rossi tra i figli Domenico, Girolamo e Giovanni Giacomo avvenuta il 22 gosto 1648 (cc. 537-580).
128	idem	1648	set. - dic.	1-851	Rubricella mancante. L'ultimo fascicolo (cc. 760-851) non è ordinato cronologicamente e contiene atti di settembre-dicembre 1648.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
129	De Nigris Ioannes	1649	gen. - apr.	1-803	Rubricella solo in minuta. È presente foglio di controguardia in pergamena. Le ultime carte (cc. 799-803) non sono ordinate cronologicamente e contiene atti di febbraio 1649.
130	idem	1649	mag. - ago.	1-602	Rubricella incompleta (F-Z) e minuta presente. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Oltre al notaio titolare e ai consueti sostituti sottoscrive anche Ioannes Dominicus Blanchus. L'ultimo fascicolo è costituito da un atto del 10 maggio 1649 (cc. 593-602)
131	idem	1649	set. - dic.	1-636	Rubricella solo in minuta. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Oltre al notaio titolare sottoscrive alcuni atti Isidorus Pedrucellus. L'ultimo fascicolo (cc. 760-851) non è ordinato cronologicamente e contiene atti di novembre-dicembre 1649.
132	Fantotius Paulus	1650	gen. - apr.	1-461	Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Sebbene sulla costa compaia il nome del successore di De Nigris, cioè Paulus Fantotius, gli atti sono sottoscritti ancora da De Nigris (c. 43) e da Isidorus Pedrucellus come sostituto di De Nigris (c. 91). A c. 77, tuttavia Paulus Fantotius sottoscrive come successore del «quondam Ioannis De Nigris».
133	idem	1650	mag. - ago.	1-432	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono alcuni atti per il successore di De Nigris Isidorus Pedrucellus e Petrus Paulus Baptistinus. L'ultimo fascicolo (cc. 431-434) non è ordinato cronologicamente e contiene un solo atto di agosto 1650.
134	idem	1650	set. - dic.	1-590	Sottoscrivono per il successore di De Nigris Petrus Paulus Baptistinus e Salvator Fantotius, mentre Ioannes Stephanus Tassus sottoscrive per Fantotius. A c. 264r sottoscrive Paulus Fantotius. L'ufficio è ancora ubicato nel rione Campomarzio.
135	idem	1651	gen. - apr.	1-693	Oltre al notaio titolare, sottoscrivono come sostituti di Fantotius Ioannes Stephanus Tassus e Salvator Fantotius.
136	idem	1651	mag. - ago.	1-559	Rubricella solo in minuta. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Stephanus Tassus, Salvator Fantotius e Augustinus Mancinus.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
137	Fantotius Paulus	1651	set. - dic.	1-410	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Stephanus Tassus, Ioannes Nardecchia e Salvator Fantotius.
138	idem	1652	gen. - apr.	1-435	Rubricella mancante. Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Stephanus Tassus e Salvator Fantotius.
139	idem	1652	mag. - ago.	1-544	Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Stephanus Tassus, Ioannes Nardecchia e Ioannes Egidius.
140	idem	1652	set. - dic.	1-519	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Salvator Fantotius e Ioannes Egidius.
141	idem	1653	gen. - apr.	1-512	Sottoscrivono, oltre al notaio, Salvator Fantotius, Gregorius Staggus e Iacobus Collettus. Alla fine del volume è inserito un bifoglio contenente un atto di gennaio 1653 (cc. 512-513).
142	idem	1653	mag. - ago.	1-552	Idem
143	idem	1653	set. - dic.	1-726	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Salvator Fantotius, Ioannes Christophorus Possentius e Ioannes Baptistista Paulonus. L'ultimo fascicolo (cc. 715-726) non è ordinato cronologicamente e contiene un atto di ottobre 1653.
144	idem	1654	gen. - apr.	1-488	Rubricella anche in minuta. Sono presenti fogli di guardia e controguardia in pergamena. Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Chrisostomus Possentius e Iacobus Collettus.
145	idem	1654	mag. - ago.	1-570	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre ai notai citati nel volume precedente, anche Petrus Paulus Baptistinus e Andreas Bardus.
146	idem	1654	set. - dic.	1-620	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Ioannes Chrisostomus Possentius, Petrus Paulus Baptistinus, Domenicus Sbaccans e Iacobus Collettus.
147	idem	1655	gen. - apr.	1-480	Idem
148	idem	1655	mag. - ago.	1-576	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Domenicus Sbaccans e Iacobus Collettus. Si segnala la presenza di un quadernetto, allegato ad un atto di <i>obligatio</i> , rilegato in pergamena contenente le annotazioni di Vittoria Porcari relative agli affitti di una casa in piazza Pasquino (c. 130). Degno di nota è anche l'inventario di Bernardino Densi, abitante in piazza S. Giovanni della Pigna, per la notevole libreria.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
149	Fantotius Paulus	1655	set. - dic.	1-641	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Domenicus Sbaccans, Petrus Paulus Baptistinus e Iacobus Collettus. L'ultimo fascicolo (cc. 637-641) non è ordinato cronologicamente e contiene un atto dell'8 settembre 1637. Si segnalano numerosi atti di Filippo De Aste.
150	idem	1656	gen. - apr.	1-679	Rubricella solo in minuta.
151	idem	1656	mag. - ago.	1-548	Rubricella solo in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Petrus Paulus Baptistinus, Andreas Bardus e Iacobus Collectus.
152	idem	1657	gen. - apr.	1-360	Il protocollo relativo alla terza parte (sett. - dic.) manca <i>ab antiquo</i> (cfr. ASR, <i>Camerali II, Notariato</i> , b. 25, uff. 8). Sottoscrivono, oltre al notaio, Petrus Paulus Baptistinus, Andreas Bardus e Iacobus Collettus.
153	idem	1657	mag. - ago.	1-631	Rubricella anche in minuta.
154	idem	1657	set. - dic.	1-509	Idem
155	idem	1658	gen. - apr.	1-528	Rubricella solo in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio, Iacobus Collettus e Iacobus Egidius. L'ultimo fascicolo (cc. 637-641) non è ordinato cronologicamente e contiene atti di aprile 1658.
156	idem	1658	mag. - ago.	1-556	Rubricella mancante. Sottoscrivono, oltre al notaio, Iacobus Egidius e Iacobus Collettus.
157	Collettus Iacopus	1658	set. - dic.	1-611	Rubricella solo in minuta. A c. 2v sottoscrive Andreas Bardus, mentre a c. 265 Iacobus Egidius sottoscrive per l'ultima volta «pro domino Paulo Fantotius», infatti, a c. 271, Iacobus Collettus si firma come «Fantotii successor». Da c. 304r Iacobus Egidius sottoscrive «pro domino Iacobo Colletta, successore domini Pauli Fantotii». L'ufficio è ancora nel rione Campomarzio. Iacobus Collettus fu anche notaio titolare dell'ufficio 17 dal 1671 al 1688 (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 86)
158	idem	1659	gen. - apr.	1-485	Rubricella solo in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio titolare, Iacobus Egidius e Nicolaus Merlinus.
159	idem	1659	mag. - ago.	1-345	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre a Colletta, Bernardus Laurus e Iacobus Egidius. Si segnalano numero atti per Filippo D'Aste, cliente abituale dell'ufficio.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
160	idem	1659	set. - dic.	1-386	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre a Colletta, Bernardus Laurus, Iacobus Egidius e Carolus Moronus, il quale nel 1668 fu notaio titolare dell'ufficio 10 (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 76).
161	Mancinus Laurentius	1660	gen. - apr.	1-548	A c. 177 Laurentius Mancinus sottoscrive «pro successore Fantotii» mentre a c. 224 Bernardus Laurus sottoscrive «pro Laurenzio Mancino Curiae Capitoli notario». Firma, inoltre, alcuni atti Andreas De Marchis.
162	idem	1660	mag. - ago.	1-313	Rubricella anche in minuta. Sottoscrive alcuni atti Iacobus Lucchettus.
163	idem	1660	set. - dic.	1-528	Rubricella mancante. Oltre a Mancini, sottoscrive alcuni atti Andreas De Marchis. A c. 289v Ioseph Pasquaruccius sottoscrive per Alcides Octavianus, notaio A.C. Si segnala la presenza dell'inventario dei beni di Giacomo Pizzuti, notaio titolare dell'ufficio 19 abitante in via del Corso, redatto ad istanza del figlio Tranquillo; vi sono elencati tutti i protocolli, i manuali d'atti e documenti sciolti conservati nel suo ufficio (cc. 39-66).
164	Pasquarucci Ioseph	1661	*gen. - lug.	1-258	Rubricella anche in minuta; Ioseph Pasquaruccius sottoscrive molti atti, firmandosi spesso con la qualifica di «administrator» (c. 81r; 196v).
165	idem	1661	ago. - dic.	1-298	Ioseph Pasquaruccius continua a sottoscrivere atti come «administrator»; a c. 180v Bernardus Laurus sottoscrive «pro domino Iosepho Pasquaruccio successore domini Mancini». L'ultimo fascicolo (cc. 279-298) non è ordinato cronologicamente e contiene di agosto 1661.
166	idem	1662	*gen. - giu.	1-518	Oltre al notaio titolare sottoscrive alcuni atti Domenicus Ruggerius.
167	idem	1662	lug. - dic.	1-440	Idem. L'ufficio è ubicato ancora nel rione Campomarzio: «offitio mei posito ad Scrupham regionis Campi Martii» (c. 420v).
168	idem	1663	*gen. - giu.	1-502	Rubricella solo in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio titolare e a Domenicus Ruggerius, anche Franciscus Domenicus De Felicibus e Iacobus Morosinus.
169	idem	1663	lug. - dic.	1-508	
170	idem	1664	gen. - giu.	1-336	Rubricella solo in minuta.
171	idem	1664	lug. - dic.	1-398	Rubricella solo in minuta. Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Domenicus Ruggerius e Aloisius Pasquaruccius.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
172	Pasquarucci Ioseph	1665	*gen. - giu.	1-528	Rubricella mancante. Aloisius Pasquarucci sottoscrive diversi atti per il notaio.
173	idem	1665	lug. - dic.	1-378	Rubricella solo in minuta.
174	idem	1666	gen. - giu.	1-471	
175	idem	1666	lug. - dic.	1-512	Rubricella mancante.
176	idem	1667	*gen. - giu.	1-490	Rubricella solo in minuta. Oltre al notaio titolare, sottoscrivono Domenicus Ruggerius e Franciscus Breughelius.
177	idem	1667	lug. - dic.	1-465	Idem
178	idem	1668	gen. - giu.	1-526	Un'orazione precede la rubricella e gli atti: «Actiones nostras quesumus Domine aspirando preveni adiuvando prosequere ut cuncta nostra operatio ad te sempre incipiat et per te cepta finiatur per Christum Dominum nostrum. Amen. Laus Deo nostro. Dominus Ioseph Pasquaruccius». Si segnala tra la clientela la confraternita dei mercanti fondacali.
179	idem	1668	lug. - dic.	1-448	Orazione precede la rubricella e gli atti. Sottoscrivono, oltre al notaio, Dominicus Ruggerius e Octavius Fracalossius. Si segnalano atti di Giacomo Avila, cliente abituale, e di Sano Porcari.
180	idem	1669	*gen. - giu.	1-392	Sottoscrivono, oltre al notaio, Dominicus Ruggerius e Octavius Fracalossius.
181	idem	1669	lug. - dic.	1-381	
182	idem	1670	gen. - giu.	1-524	Rubricella mancante. Si segnala la presenza di una descrizione di beni di Francesco Caetani, arcivescovo di Rodi.
183	idem	1670	lug. - dic.	1-339	Un'orazione precede gli atti. Sottoscrivono diversi atti, oltre al notaio, Dominicus Ruggerius o <i>Rogerius</i> . Nei fogli di guardia firma autografa del notaio, che si definisce « <i>romanus civis</i> » e « <i>de Castro Oliveti</i> ». Si segnala la presenza di un atto di <i>deputatio administratoris</i> della bottega di ventagli, posta «alla Scrofa», di proprietà di Giovanni Battista Crimino e Giovanni Antonio Serino, al quale è allegato un interessante inventario di ventagli dipinti da pittori come Abram Bloemart, Francesco Giovani, François Simonot detto Monsù Francesco (c. 213r e ss).
184	idem	1671	gen. - giu.	1-429	
185	idem	1671	lug. - dic.	1-290	
186	idem	1672	gen. - giu.	1-476	Sottoscrive, oltre al notaio, Aloisius Pasquarucci.
187	idem	1672	lug. - dic.	1-399	idem; rubricella mancante.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
188	Pasquarucci Ioseph	1673	gen. - giu.	1-404	Iulianus Fantius sottoscrive molti atti per il notaio.
189	idem	1673	lug. - dic.	1-238	idem
190	idem	1674	gen. - giu.	1-452	
191	idem	1674	lug. - dic.	1-346	
192	idem	1675	gen. - giu.	1-500	
193	idem	1675	lug. - dic.	1-424	
194	idem	1676	gen. - giu.	1-504	Oltre al notaio titolare, sottoscrive alcuni atti Lucas Emilianus.
195	idem	1676	lug. - dic.	1-530	
196	idem	1677	gen. - giu.	1-587	
197	idem	1677	lug. - dic.	1-470	Rubricella anche in minuta.
198	idem	1678	gen. - giu.	1-546	Rubricella solo in minuta.
199	idem	1678	lug. - dic.	1-554	
200	idem	1679	gen. - giu.	1-474	Rubricella solo in minuta.
201	idem	1679	lug. - dic.	1-303	Rubricella anche in minuta. Si segnalano diversi atti per il convento di S. Agostino.
202	idem	1680	gen. - giu.	1-403	
203	idem	1680	lug. - dic.	1-417	Rubricella mancante.
204	idem	1681	gen. - giu.	1-398	
205	idem	1681	lug. - dic.	1-258	Rubricella anche in minuta.
206	idem	1682	gen. - dic.	1-600	idem
207	idem	1683	gen. - dic.	1-426	La rubricella, presente anche in minuta ad inizio vol., si trova a c. 227. Si segnalano molti atti del Collegio Clementino
208	idem	1684	gen. - giu.	1-297	Rubricella anche in minuta.
209	idem	1684	lug. - dic.	1-364	idem
210	idem	1685	gen. - giu.	1-360	Rubricella mancante.
211	idem	1685	lug. - dic.	1-306	Rubricella anche in minuta. Sottoscrive alcuni atti per il notaio Franciscus Oldonus.
212	idem	1686	gen. - giu.	1-294	idem
213	idem	1686	lug. - dic.	1-206	idem
214	idem	1687	gen. - giu.	1-214	Rubricella anche in minuta.
215	idem	1687	lug. - dic.	1-240	idem
216	idem	1688	gen. - dic.	1-546	Rubricella solo in minuta.
217	idem	1689	*gen. - dic.	1-394	Rubricella anche in minuta. Sottoscrive alcuni atti il sostituto Dominicus de Nigris.
218	idem	1690	gen. - dic.	1-455	Rubricella solo in minuta. Ancora Dominicus de Nigris sostituto. L'ultimo fasciolo contiene un atto del maggio 1690.
219	idem	1691	gen. - dic.	1-660	Rubricella solo in minuta.
220	idem	1692	gen. - dic.	1-586	idem
221	idem	1693	gen. - dic.	1-544	Rubricella mancante.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
222	Pasquarucci Ioseph	1694	gen. - dic.	1-636	Una precedente numerazione continua dopo c. 636 con le cc. 598-613.
223	idem	1695	gen. - dic.	1-545	
224	Successor quondam Ioseph Pasquarucci	1696	gen. - dic.	1-458	Antonius Ferrarius e Nicolaus Placentinus (da c. 105r) sottoscrivono per il successore di Pasquaruccius. Si segnalano diversi atti di Ludovico Cesarini e del monastero di S. Lorenzo fuori le Mura.
225	Colletta Jacopo	1697	gen. - dic.	1-917	Da c. 105v Iacobus Collettus sottoscrive come successore di Pasquarucci. Ufficio ancora nel rione Campomarzio (c. 935r).
226	idem	1698	gen. - dic.	1-788	Rubricella anche in minuta. A c. 496r (fino a c. 645) inserto cartonato <i>instrumentum cambii</i> tra Pietro Gabrielli e i fratelli Pompeo e Federico Capranica.
227	idem	1699	gen. - dic.	1-766	
228	idem	1700	gen. - dic.	1-909	Iacopus Collecta sottoscrive come «successor Pasquarucci», mentre Filippus De Pompilius sottoscrive come sostituto del successore di Pasquarucci. Si segnalano atti della chiesa di S. Trifone, Respicio e Ninfa.
229	idem	1701	gen. - dic.	1-977	Sottoscrive alcuni atti Petrus Litta con la formula: «rogavi in fide». Si segnala la presenza di un atto di vendita, datato 22 giugno 1699, di un appartamento posto «alli Pantani» di proprietà di Diana Orsini in cui sono allegati numerose misure, stime e conti per la ristrutturazione eseguita nel 1668 nell'immobile all'epoca abitato dall'architetto Carlo Fontana.
230	idem	1702	gen. - dic.	1-911	Rubricella mancante.
231	Pasquarucci Franciscus Thomas	1703	gen. - giu.	1-429	Dall'inizio del volume fino a c. 293r sottoscrivono Caesareus Parmegianus, Ioannes Baptista de Castellanis e Iulius Mazzius come sostituti del successore di Ioseph Pasquaruccius (cc. 20v; 34r; c. 182v; 128r) che sembra essere Ioseph Collettus, poiché a c. 189 si sottoscrive come successore di Ioseph Pasquaruccius: «Giuseppe Colletti successore del quondam Giuseppe Pasquarucci notaro pubblico». Da c. 302 Paulus Tiburtius, Franciscus Antonius Paulinus, Felix Antonius Paulettus e Ioannes Baptista De Castellanis sottoscrivono come sostituti del notaio titolare Franciscus Thomas Pasquaruccius, che firma anch'egli molti atti a partire da c. 11v. Si segnalano diversi atti di Giulio Porcari <i>olim</i> Penia.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
232	Pasquarucci Franciscus Thomas	1703	lug. - dic.	1-851	A c. 701 si conserva il verbale di apertura e la lista, ordinata cronologicamente, di trenta testamenti rogati tra il 1585 e il 1651 originariamente chiusi e aperti nel 1703 a seguito della disposizione del cardinal Galeazzo Marescotti e d'ordine del pontefice Clemente XI. L'atto fu rogato, il 17 novembre 1703, nell'ufficio del notaio nel rione Campomarzio, alla presenza Girolamo Vascello e Giuseppe Balestra «Romana Curia sequentibus», dal sostituto di Pasquarucci, Franciscus Antonius Paulinus. In calce è presente la <i>recognitio</i> dell'archivista dell'archivio del Collegio dei Notai, Luca Antonelli, che certifica l'esibizione del verbale di apertura: «Exibuit notam supradictam triginta testamentorum. Hac die tertia decembris 1703. Lucas Antonellus archivista» (c. 730v). Seguono i testamenti che non rispecchiano l'ordine della lista.
233	idem	1704	gen. - giu.	1-768	Il sostituto Franciscus Antonius Paulinus sottoscrive molti atti per il notaio.
234	idem	1704	lug. - dic.	1-595	Idem
235	idem	1705	*gen. - giu.	1-503	Proemio e segno notarile precedono gli atti. Oltre al notaio titolare, sottoscrive il sostituto Felix Antonius Paulettus.
236	idem	1705	lug. - dic.	1-280	Idem
237	idem	1706	*gen. - giu.	1-349	Si segnalano atti della famiglia Lante Della Rovere e dell'università di S. Gregorio dei Muratori
238	idem	1706	lug. - dic.	1-281	Benedictus Paulettus e Sebastianus De Romagnolis sottoscrivono atti per il notaio.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
239	Ginnettus Franciscus Marius	1707	*gen. - apr.	1-341	Si segnala a c. 126 l'atto di vendita dell'ufficio 8 per la somma di 2.500 scudi tra Franciscus Thomas Pasquaruccius e il suo successore, Franciscus Marius Ginnettus, rogato il 17 febbraio 1707, <i>in solidum</i> con il notaio dell'ufficio 19, Antonius Bonifacius Senepa. In allegato l'inventario delle scritture (protocolli, manuali d'atti, filze e brogliardi) presenti nell'ufficio di Pasquarucci, ubicato sempre «prope plateam nuncupatam della Scrofa». Tale inventario risulta essere stato realizzato «in executionem ordinationum et decretorum emanatorum in congregationibus habitus coram E.mo et R.mo D. cardinalem Mariscotto, uti a SS.mo D.N. Clemente PP. XI super visitatione officiorum deputato», ed è, quindi, una copia di quello conservato in ASR, <i>Camerali II, Notariato</i>, b. 25, uff. 8. Nel protocollo, prima della stipula del contratto di vendita (c. 126), sottoscrivono come sostituti per il notaio Franciscus Thomas Pasquaruccius, Benedictus Paulettus, Sebastianus de Romagnolis e Ioannes Dominicus Monthis, mentre dopo l'acquisto dell'ufficio da parte di Ginnettus i medesimi sottoscrivono per il successore di Pasquarucci (da c. 190r). A partire da c. 206v inizia a sottoscrivere Franciscus Marius Ginnettus. A c. 294v e 297v sottoscrive Andreas Sovechius firmandosi come sostituto una volta di Ginnettus e una volta del successore di Franciscus Thomas Pasquaruccius.
240	idem	1707	mag. - ago.	1-723	Rubricella anche in minuta. Oltre al notaio titolare, sottoscrivono come sostituti Andreas Sovechius e Benedictus Paulettus. L'ufficio è ancora ubicato nel rione Campo Marzio. Si segnala il <i>transumptum testamenti</i>, datato 29 agosto 1707, del mercante Mattia Capocaccia richiesto dal fratello Luca; l'originale fu aperto il 1° settembre 1689 ed è conservato nei protocolli del notaio Nicola Florilli, notaio A.C. (cc. 695 ess). Degno di nota è anche la <i>descriptio mobilium</i>, data 18 agosto 1707, della bottega di «coronario», posta in via dei Coronari di proprietà di Andrea Catalano (cc. 643 e ss.).

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
241	Ginnettus Franciscus Marius	1707	set. - dic.	1-735	Il volume inizia con un atto del 6 giugno (c. 1) e poi prosegue normalmente con un atto del 1° settembre (c. 5). Sottoscrivono, oltre al notaio titolare, i sostituti Paulus Philippus Sabellus, Andreas Sovecchius e Ioannes Baptista de Mannarinis. Si segnala la presenza di atti di Francesco Blanciflorio, Giulio Porcari <i>olim</i> Penia, Pietro Paolo Mignanelli, i Padri dei Pii Operai di S. Lorenzo <i>ad Montes</i> .
242	idem	1708	*gen. - apr.	1-574	Il volume inizia con un atto del 26 novembre 1707, per poi proseguire la normale cronologia. Si segnalano numerosi atti di Gherardo Cerasola.
243	idem	1708	mag. - ago.	1-508	Il volume inizia con un atto del 17 gennaio. Laurentius Vallicella e Ioannes Baptista De Mannarinis sottoscrivono alcuni atti per il notaio. Si segnalano diversi atti della società dei Bergamaschi.
244	idem	1708	set. - dic.	1-404	Rubricella anche in minuta.
245	idem	1709	*gen. - apr.	1-439	idem
246	idem	1709	mag. - ago.	1-426	Il sostituto Ioannes Paulus Capponus sottoscrive molti atti per il notaio.
247	idem	1709	set. - dic.	1-532	A c. 1 atto del 1710, mar. 15; a c. 2 atto del 1709, set. 2.
248	idem	1710	*gen. - apr.	1-728	
249	idem	1710	mag. - ago.	1-581	
250	idem	1710	set. - dic.	1-579	Ioannes Paulus Capponus e Antonius Ioseph Lazzarinus sottoscrivono molti atti per il notaio.
251	idem	1711	*gen. - apr.	1-583	idem
252	idem	1711	mag. - ago.	1-596	
253	idem	1711	set. - dic.	1-395	
254	idem	1712	*gen. - apr.	1-635	Il vol. inizia con un atto del 1711, mag. 8.
255	idem	1712	mag. - ago.	1-696	
256	idem	1712	set. - dic.	1-411	
257	idem	1713	*gen. - apr.	1-831	Sottoscrive come sostituto Paulus Capponus, Bartolomeus Thomassius, Domenicus Palmerius e Petrus Paolus Scarrozzia. Si segnala la presenza di atti di Emilio Bonaventura Altieri e del testamento del cardinale Giovanni Francesco Negroni.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
258	Ginnetus Franciscus Marius	1713	mag. - ago.	1-839	Si segnala da c. 164° c. 216r l'inventario delle scritture del cardinale Giovanni Francesco Negroni e da c. 228r a c. 496r l'inventario dei beni ereditari del medesimo redatto, a favore dei pronipoti Bandinello e Ambrogio Negroni, dal notaio con la consulenza dei periti Michelangelo Corti, pittore, e Giovanni Baracchini, rigattiere.
259	idem	1713	set. - dic.	1-700	Si segnala da c. 1r a c. 166v l'inventario della villa Montalto-Negroni redatto ad istanza degli eredi del cardinale Negroni. Sono degni di nota anche il testamento e l'inventario dei beni del pittore Domenico De Marchis detto il Tempestino (c. 403 e ss; c. 515 e ss) nonché la descrizione del mobilio presente nel palazzo Riario alla Lungara preso in locazione dal duca Domenico Grillo (cc. 459r-504v) e la consegna dello stesso ai custodi del palazzo (cc. 581 e ss; c. 584 ess). Tra la clientela sono presenti Paolo e Filippo Capocaccia e Ludovico e Vincenzo Lante della Rovere.
260	idem	1714	*gen. - apr.	1-651	Sottoscrivono, oltre al notaio titolare, Bartholomeus Thomassius, Domenicus Palmerius, Ioseph Antonius Riccius e Ioannes Paulus Capponus, il quale dal 1715 al 1731 fu notaio titolare dell'ufficio 4 (cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 68 e <i>Inventario dell'ufficio 4</i>). Tra la clientela abituale sono presenti Antonio e Ludovico Lante della Rovere, il marchese Antonio Negroni, il duca Domenico Grillo, Bibiana e Paolo Capocaccia, il Capitolo di S. Anastasia e il monastero del Corpo di Cristo alle Botteghe Oscure. Si segnala la presenza della stima dei beni dell'architetto Carlo Fontana redatto, in data 5 marzo 1714, ad istanza del figlio, l'abate Gaspare Fontana (cc. 299 e ss), ma risulta mancante il quinterno comprendente le pp. 258 – 340, che ospitava al suo interno l'inventario dei beni dell'architetto, segnalato oggi 18 marzo 2013.
261	idem	1714	mag. - ago.	1-632	
262	idem	1714	set. - dic.	1-523	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
263	Ginnettus Franciscus Marius	1715	*gen. - apr.	1-719	Il volume inizia con un atto del 6 novembre 1714, poi prosegue la normale cronologia. Risulta mancante il fascicolo da c. 604 a c. 687. Antonius Ioseph Lazzarinus e Bartholomeus Thomassius sottoscrivono come sostituti del notaio.
264	idem	1715	mag. - ago.	1-699	
265	idem	1715	set. - dic.	1-343	Rubricella mancante. Ufficio ancora nel rione Campomarzio, in via della Scrofa (c. 342v).
266	idem	1716	gen. - apr.	1-527	
267	idem	1716	mag. - ago.	1-480	Antonius Ioseph Lazzarinus e Bartholomeus Thomassius sottoscrivono per il notaio.
268	idem	1716	set. - dic.	1-448	idem
269	idem	1717	gen. - apr.	1-409	Antonius Ioseph Lazzarinus, Bartholomeus Thomassius e Ioannes Baptista Cortellinus sottoscrivono per il notaio.
270	idem	1717	mag. - ago.	1-478	Idem
271	idem	1717	set. - dic.	1-650	Idem
272	idem	1718	gen. - apr.	1-548	Idem
273	idem	1718	mag. - ago.	1-504	Idem; rubricella anche in minuta.
274	idem	1718	set. - dic.	1-338	Idem; rubricella anche in minuta.
275	idem	1719	*gen. - apr.	1-591	Rubricella anche in minuta. Il sostituto Antonius Ioseph Lazzarinus, Ioannes Baptista Cortellinus e Sebastianus Palmuccius sottoscrivono per il notaio.
276	idem	1719	mag. - ago.	1-543	Idem
277	idem	1719	set. - dic.	1-566	Idem
278	idem	1720	*gen. - apr.	1-718	Ioannes Baptista Cortellinus e Sebastianus Palmuccius sottoscrivono per il notaio. Si segnalano numerosi atti del duca Domenico Grillo.
279	idem	1720	mag. - ago.	1-606	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus, Sebastianus Palmuccius e Ioannes Baptista Simoncelli sottoscrivono per il notaio.
280	idem	1720	set. - dic.	1-476	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus e Ioannes Baptista Simoncelli sottoscrivono per il notaio.
281	idem	1721	*gen. - apr.	1-480	Idem
282	idem	1721	mag. - ago.	1-651	Idem
283	idem	1721	set. - dic.	1-456	Idem
284	idem	1722	*gen. - apr.	1-806	Ioannes Baptista Cortellinus e Blasius Antonius Viola sottoscrivono per il notaio.
285	idem	1722	mag. - ago.	1-709	Idem

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
286	Ginnettus Franciscus Marius	1722	set. - dic.	1-350	Sono presenti diversi atti del duca Domenico Grillo e del marchese Prospero Caffarelli. Si segnala a c. 302/309 la presenza di una «mostra» di tessuto in lana di colore blu fissata con sigilli di ceralacca, allegata ad un atto di <i>obligatio</i> , datato 15 dicembre 1722, per la realizzazione di tessuti in lana, stipulato tra il mercante olandese Alberto Horst Kamp e Emanuele Tedeschi e Leone Costantini, fabbricanti di stoffe di religione ebraica.
287	idem	1723	*gen. - apr.	1-587	Idem
288	idem	1723	mag. - ago.	1-555	Ioannes Baptista Cortellinus e Domenico Valle sottoscrivono per il notaio.
289	idem	1723	set. - dic.	1-588	Idem
290	idem	1724	*gen. - giu.	1-746	Idem. Si segnalano numerosi atti del cardinale Francesco Barberini, in particolare è degno di nota un contratto di locazione di un palazzo di proprietà del prelato posto in piazza del Monte di Pietà, stipulato il 24 giugno 1724 tra il cardinale e l'arciconfraternita della Trinità dei Pellegrini, a cui è allegata una corposa descrizione dell'immobile (c. 651 e ss.).
291	idem	1724	lug. - dic.	1-624	Idem
292	idem	1725	*gen. - giu.	1-601	Idem
293	Successore	1725	lug. - dic.	1-545	A c. 139v Ioannes Baptista Cortellinus sottoscrive per il successore del fu Ginnetti.
294	idem	1726	*gen. - giu.	1-739	Ioannes Baptista Cortellinus e Hieronymus Amadeus De Paulettis sottoscrivono per il successore del notaio.
295	Ginnettus Generosus	1726	lug. - dic.	1-572	A c. 137v De Paulettis sottoscrive per il notaio Generosus Ginnettus; sottoscrivono anche, sempre per il notaio, il Cortellinus e Joannes Petrus Lucchettus.
296	idem	1727	*gen. - giu.	1-816	Ufficio ancora nel rione Campomarzio.
297	idem	1727	lug. - dic.	1-906	Sottoscrivono per il notaio: Joannes Baptista Cortellinus, Hieronymus Amadeus De Paulettis, Joannes Petrus Lucchettus e Caietanus De Morontis.
298	idem	1728	*gen. - giu.	1-646	Joannes Baptista Cortellinus e Caietanus De Morontis sottoscrivono per il notaio.
299	idem	1728	lug. - dic.	1-753	Idem
300	idem	1729	*gen. - giu.	1-57	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus e Caietanus De Morontis sottoscrivono per il notaio.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
301	Ginnettus Generosus	1729	lug. - dic.	1-501	Ioannes Baptista Cortellinus e il sostituto Nicolaus De Schiavettis sottoscrivono per il notaio. De Schiavettis dal 175 al 1773 fu notaio titolare dell'ufficio del Tribunale delle Ripe (cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 33)
302	idem	1730	*gen. - giu.	1-580	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus e il sostituto Nicolaus De Schiavettis sottoscrivono per il notaio.
303	idem	1730	lug. - dic.	1-541	Idem
304	idem	1731	*gen. - giu.	1-629	Idem
305	idem	1731	lug. - dic.	1-571	Ioannes Baptista Cortellinus e il sostituto Nicolaus de Schiavettis sottoscrivono per il notaio.
306	idem	1732	*gen. - giu.	1-577	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus e il sostituto Joannes De Panseriis sottoscrivono per il notaio.
307	idem	1732	lug. - dic.	1-469	Idem
308	idem	1733	*gen. - giu.	1-698	Idem
309	idem	1733	lug. - dic.	1-600	Idem
310	idem	1734	*gen. - giu.	1-661	Rubricella anche in minuta. Ioannes Baptista Cortellinus e il sostituto Laurentius Antonius de Bellis sottoscrivono per il notaio.
311	idem	1734	lug. - dic.	1-401	Rubricella anche in minuta. I sostituti Ioseph Maria Tornesius e Laurentius Antonius de Bellis sottoscrivono per il notaio.
312	idem	1735	gen. - giu.	1-537	Rubricella anche in minuta. Iacobus Crocicchia e i sostituti Ioseph Maria Tornesius e Laurentius Antonius De Bellis sottoscrivono per il notaio.
313	idem	1735	lug. - dic.	1-481	Rubricella anche in minuta.
314	idem	1736	*gen. - giu.	1-460	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio titolare, Ioseph Maria Tornesius, Iacobus Crocicchia e Claudius Stephanus Bouviot. Si segnalano atti della confraternita delle Sacre Stimmate di S. Francesco, del duca Domenico Grillo, di Maria Anna Pescitelli e del cardinale Francesco Barberini.
315	idem	1736	lug. - dic.	1-364	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono alcuni atti Claudius Stephanus Bouviot (che si firma «Pro domino Generoso Ginetto Stephanus Bouviot de mandato rogatus est») e Ioseph Maria Tornesius come «substitutus». Si segnala il corposo inventario di beni di Celio Polveroni, stilato l'8 settembre 1736 nella sua casa in piazza Capranica.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
316	Ginnettus Generosus	1737	*gen. - giu.	1-478	Idem. Si segnalano atti della confraternita di S. Giacomo degli Incurabili e del duca Domenico Grillo. Di quest'ultimo è degno di nota il contratto di affitto rogato il 25 maggio 1737 per il palazzo di proprietà del principe Gilberto Pio posto in Campo de' Fiori, a cui sono allegati la descrizione delle stanze e l'inventario degli oggetti in esse contenute.
317	idem	1737	lug. - dic.	1-428	Idem
318	idem	1738	*gen. - giu.	1-374	Idem
319	idem	1738	lug. - dic.	1-338	Idem
320	idem	1739	*gen. - giu.	1-444	Idem
321	idem	1739	lug. - dic.	1-387	Idem
322	idem	1740	gen. - giu.	1-414	Idem
323	idem	1740	lug. - dic.	1-419	Idem
324	idem	1741	*gen. - giu.	1-402	Idem
325	idem	1741	lug. - dic.	1-417	Idem
326	idem	1742	*gen. - giu.	1-354	Idem
327	idem	1742	lug. - dic.	1-270	Idem
328	idem	1743	*gen. - giu.	1-360	Idem
329	idem	1743	lug. - dic.	1-251	Idem
330	idem	1744	*gen. - giu.	1-286	Idem
331	idem	1744	lug. - dic.	1-292	Idem. Si segnala la presenza del testamento e dell'inventario dei beni del nobile spagnolo Diego Payna; quest'ultimo redatto ad istanza della chiesa di S. Antonio dei Portoghesi, erede universale.
332	idem	1745	*gen. - giu.	1-418	Sottoscrive alcuni atti Ioseph Antonius De Prosperis come sostituto. Si segnalano atti del duca Domenico Grillo e del convento «Mariae Virginis de Stella» della città di Albano.
333	idem	1745	lug. - dic.	1-275	
334	idem	1746	gen. - giu.	1-349	
335	idem	1746	lug. - dic.	1-483	
336	idem	1747	gen. - giu.	1-284	
337	idem	1747	lug. - dic.	1-296	
338	idem	1748	*gen. - giu.	1-267	
339	idem	1748	lug. - dic.	1-200	
340	idem	1749	*gen. - giu.	1-283	
341	idem	1749	lug. - dic.	1-185	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
342	Ginnettus Generosus	1750	*gen. - giu.	1-194	Sottoscrivono alcuni atti, oltre al notaio titolare, il sostituto Vincenzo de Fidelibus e Claudius Stephnanus Bouviot. Si segnalano numerosi atti del duca Domenico Grillo.
343	idem	1750	lug. - dic.	1-297	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono i medesimi sostituti.
344	idem	1751	gen. - giu.	1-350	Rubricella anche in minuta. Sottoscrivono, oltre al notaio titolare, Vincentius De Fidelibus e Claudius Ioseph Bouviot. L'ufficio è ancora ubicato in «platea Scruphae», nel rione Campomarzio (c. 223r).
345	idem	1751	lug. - dic.	1-239	Rubricella anche in minuta.
346	idem	1752	*gen. - giu.	1-290	Idem
347	idem	1752	lug. - dic.	1-312	Idem
348	idem	1753	*gen. - giu.	1-288	Idem
349	idem	1753	lug. - dic.	1-320	Rubricella anche in minuta. Ioseph Antonius Pompei sottoscrive per il notaio.
350	idem	1754	*gen. - giu.	1-293	Rubricella anche in minuta.
351	idem	1754	lug. - dic.	1-246	Si segnalano atti del cardinale Federico Lante e un atto, datato 7 luglio 1754, dei Pittori di prospettive, ornato e grottesche in merito ad una causa da loro avviata contro l'Accademia di S. Luca (cc. 1 e ss.).
352	idem	1755	gen. - dic.	1-858	
353	Ginetti successor	1756, gen. - 1757, dic.	1-801		L'ultima sottoscrizione di Ginettus è del 6 aprile 1756 (c. 68r) in calce ad un mandato del II Collaterale di Campidoglio. Da c. 149r (atto dell'11 settembre 1756) fino a c. 173v sottoscrive Casimirus Costantinus Savicellus come «notarius publicus»; da c. 188r in poi il medesimo sottoscrive come «administrator in officio Ginetti». Savicellus fu dal 1758 al 1795 notaio titolare dell'ufficio 24 (cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 96). Da c. 340v (1757, lug. 17) in poi sottoscrive Antonius Pavonius come «admnistrator deputatus pro domino Generoso Ginetti Curiae Capitolii notario». Sul dorso il vol. è attribuito al successore.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
354	Amadio Franciscus	1758, gen. - 1759, dic.		1-619	A. c. 419r Pavonius sottoscrive per il successore del notaio, a c. 481 sottoscrive Franciscus Amadio (per il Francois Amadeus, cfr. <i>Repertorio dei notari</i> , cit., p. 74) come successore del notaio e a c. 500r Pavonius firma come suo sostituto («pro domino Franciscus Amadio causarum curie capitolii notarius»).
355	Amadio Franciscus	1760	gen. - dic.	1-673	Rubricella anche in minuta.
356	idem	1761	gen. - dic.	1-681	Idem
357	idem	1762	*gen. - dic.	1-1193	Il sostituto Camillus Ginnetti sottoscrive atti per il notaio.
358	idem	1763	*gen. - giu.	1-773	Rubricella anche in minuta. Paulus Franciscus Diamilla sottoscrive alcuni atti per il notaio.
359	idem	1763	lug. - dic.	1-571	Idem
360	idem	1764	*gen. - giu.	1-504	
361	idem	1764	lug. - dic.	1-432	
362	idem	1765	*gen. - dic.	1-842	Rubricella anche in minuta. Valentinus Panunzi e il sostituto Paulus Franciscus Diamilla sottoscrivono atti per il notaio.
363	idem	1766	*gen. - dic.	1-746	Breve orazione precede la rubricella: «Distichon. Qui coeli terramque regis santissime Iesu prae his scriptis semper ubique meis». Valentinus Panuntius e Paulus Franciscus Diamilla sottoscrivono per il notaio titolare. Si segnalano alcuni atti per la R.C.A., per la Società di S. Antonio abate di Bremia e del conte Traiano Gaddi.
364	idem	1767	*gen. - dic.	1-889	A c. 858v Diamilla sottoscrive per il successore del notaio come amministratore deputato.
365	Successore	1768	*gen. - giu.	1-743	Paulus Franciscus Diamilla sottoscrive ancora come amministratore deputato; sottoscrive anche Ioannes Rubbicondi.
366	idem	1768	lug. - dic.	1-487	Rubricella anche in minuta.
367	Cecconi Joseph Agapitus	1769	gen. - giu.	1-785	A c. 140v Ioseph Agapitus Cecconi sottoscrive come successore del notaio Amadio.
368	idem	1769	lug. - dic.	1-1027	Breve orazione precede la rubricella. Atti per la confraternita di S. Anna dei palafranieri e per la R.C.A.
369	idem	1770	*gen. - mar.	1-787	Il sostituto Egidius Pennacchius sottoscrive alcuni atti per il notaio.
370	idem	1770	apr. - giu.	1-511	Idem
371	idem	1770	lug. - set.	1-641	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
372	idem	1770	ott. - dic.	1-445	
373	idem	1771	*gen. - mar.	1-588	Rubricella anche in minuta.
374	idem	1771	apr. - giu.	1-581	
375	idem	1771	lug. - set.	1-621	Rubricella anche in minuta.
376	idem	1771	ott. - dic.	1-522	Idem
377	idem	1772	*gen. - mar.	1-599	Idem
378	Cecconi Joseph Agapitus	1772	apr. - giu.	1-785	Rubricella anche in minuta. Si segnala il testamento (cc. 213 e ss, aperto il 16 maggio 1772) e l'inventario dei beni ereditari di Orazio Marescotti (cc. 261r e ss; 481r e ss., datato 19 maggio 1772). Degno di nota è anche il corposo inventario della libreria «legale» dell'abate veneziano Filippo Farsetti, noto collezionista d'opere d'arte, redatto per la vendita (cc. 220 e ss.).
379	idem	1772	lug. - set.	1-589	
380	idem	1772	ott. - dic.	1-442	Rubricella anche in minuta.
381	idem	1773	*gen. - mar.	1-632	Si segnalano molti atti della confraternita di S. Anna dei palafranchieri; in particolare è degna di nota la <i>donatio</i> al popolo della macchina mobile con la statua di S. Anna e della Vergine, intagliata in legno, da portare in processione il giorno precedente alla festa della santa (c. 57r).
382	idem	1773	apr. - giu.	1-566	Rubricella anche in minuta.
383	idem	1773	lug. - set.	1-591	
384	idem	1773	ott. - dic.	1-369	Rubricella anche in minuta.
385	idem	1774	*gen. - mar.	1-658	idem
386	idem	1774	apr. - giu.	1-565	idem
387	idem	1774	lug. - set.	1-446	
388	idem	1774	ott. - dic.	1-427	Il notaio titolare sottoscrive tutti gli atti. Dall' <i>actum</i> a c. 274v si evince che l'ufficio del notaio è ancora ubicato nel rione Campomarzio e precisamente in «via muratorum».
389	idem	1775	*gen. - mar.	1-549	Rubricella anche in minuta.
390	idem	1775	apr. - giu.	1-508	
391	idem	1775	lug. - set.	1-663	Rubricella anche in minuta.
392	idem	1775	ott. - dic.	1-398	Idem
393	idem	1776	*gen. - mar.	1-438	
394	idem	1776	apr. - giu.	1-428	
395	idem	1776	lug. - set.	1-652	
396	idem	1776	ott. - dic.	1-432	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
397	idem	1777	*gen. - mar.	1-524	Rubricella anche in minuta. Sottoscrive, oltre al notaio titolare, il sostituto Bernardinus Antei. Nell' <i>actum</i> a c. 337v, il notaio afferma che la sua abitazione è situata «a conspectu ecclesiae parrochialis Sancti Ivonis».
398	idem	1777	apr. - giu.	1-662	
399	idem	1777	lug. - set.	1-673	
400	idem	1777	ott. - dic.	1-289	Rubricella anche in minuta.
401	idem	1778	gen. - mar.	1-470	Rubricella anche in minuta.
402	Cecconi Joseph Agapitus	1778	apr. - giu.	1-670	
403	idem	1778	lug. - set.	1-542	
404	idem	1778	ott. - dic.	1-553	Rubricella anche in minuta.
405	idem	1779	*gen. - mar.	1-772	
406	idem	1779	apr. - giu.	1-566	Rubricella anche in minuta.
407	idem	1779	lug. - set.	1-587	
408	idem	1779	ott. - dic.	1-156	
409	idem	1780	*gen. - mar.	1-	Rubricella anche in minuta. Sottoscrive gli atti il notaio titolare.
410	idem	1780	apr. - giu.	1-568	
411	idem	1780	lug. - set.	1-458	Rubricella anche in minuta.
412	idem	1780	ott. - dic.	1-418	
413	idem	1781	*gen. - mar.	1-540	Rubricella anche in minuta.
414	idem	1781	apr. - giu.	1-415	Idem
415	idem	1781	lug. - set.	1-533	Idem
416	idem	1781	ott. - dic.	1-190	
417	idem	1782	gen. - mar.	1-580	Rubricella anche in minuta.
418	idem	1782	apr. - giu.	1-232	Idem
419	idem	1782	lug. - set.	1-448	Si segnala la presenza di due rubricelle in minuta, una appartenente al volume e l'altra da riferirsi ad un altro protocollo.
420	idem	1782	ott. - dic.	1-364	
421	idem	1783	*gen. - mar.	1-418	
422	Cecconi Joseph Agapitus	1783	apr. - giu.	1-516	
423	idem	1783	lug. - set.	1-588	
424	idem	1783	ott. - dic.	1-292	
425	idem	1784	*gen. - mar.	1-522	
426	idem	1784	apr. - giu.	1-362	
427	idem	1784	lug. - set.	1-302	
428	idem	1784	ott. - dic.	1-182	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
429	idem	1785	*gen. - mar.	1-685	Rubricella anche in minuta. Il sostituto Vincentius Pernazza (dal 1807 al 1831, titolare dell'uff. 23, cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 95) sottoscrive per il notaio. Si segnalano molti atti della confraternita di S. Anna dei Palafranieri, i testamenti e i corposi inventari della duchessa Maria Giustiniani Cesarini (cc. 45 e ss.) e di Giovanni Gigli (cc. 220 e ss.).
430	idem	1785	apr. - giu.	1-362	
431	idem	1785	lug. - set.	1-364	
432	Cecconi Joseph Agapitus	1785	ott. - dic.	1-385	Rubricella anche in minuta.
433	idem	1786	gen. - mar.	1-588	Idem
434	idem	1786	apr. - giu.	1-427	Idem
435	idem	1786	lug. - set.	1-472	Rubricella anche in minuta.
436	idem	1786	ott. - dic.	1-136	Idem
437	idem	1787	gen. - mar.	1-291	Idem
438	idem	1787	apr. - giu.	1-288	Idem
439	idem	1787	lug. - set.	1-468	Idem
440	idem	1787	ott. - dic.	1-190	Idem
441	idem	1788	*gen. - mar.	1-327	
442	idem	1788	apr. - giu.	1-326	Rubricella anche in minuta.
443	idem	1788	lug. - set.	1-554	Idem
444	idem	1788	ott. - dic.	1-178	Idem
445	idem	1789	*gen. - mar.	1-310	
446	idem	1789	apr. - giu.	1-405	
447	idem	1789	lug. - set.	1-462	Rubricella anche in minuta.
448	idem	1789	ott. - dic.	1-254	Idem
449	idem	1790	*gen. - mar.	1-355	Idem
450	idem	1790	apr. - giu.	1-426	Idem
451	idem	1790	lug. - set.	1-516	Idem
452	idem	1790	ott. - dic.	1-204	Idem
453	idem	1791	*gen. - mar.	1-832	Idem
454	idem	1791	apr. - giu.	1-314	Idem
455	idem	1791	lug. - set.	1-373	Idem
456	idem	1791	ott. - dic.	1-212	Idem
457	idem	1792	*gen. - mar.	1-350	Idem
458	idem	1792	apr. - giu.	1-378	Idem
459	idem	1792	lug. - set.	1-338	Idem
460	idem	1792	ott. - dic.	1-202	Idem
461	idem	1793	gen. - mar.	1-204	Idem

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
462	idem	1793	apr. - giu.	1-220	Rubricella anche in minuta. Il sostituto Paulus Pulcini sottoscrive atti per il notaio.
463	idem	1793	lug. - set.	1-292	Idem
464	idem	1793	ott. - dic.	1-236	Idem
465	idem	1794	*gen. - apr.	1-330	Idem
466	idem	1794	mag. - ago.	1-286	Idem
467	idem	1794	set. - dic.	1-188	Idem
468	idem	1795	*gen. - apr.	1-388	Idem
469	idem	1795	mag. - ago.	1-276	Idem
470	Cecconi Joseph Agapitus	1795	set. - dic.	1-336	Idem. Si segnalano atti per la confraternita di S. Anna dei Palafranieri.
471	idem	1796	*gen. - apr.	1-290	Idem
472	idem	1796	mag. - ago.	1-380	Idem
473	idem	1796	set. - dic.	1-368	
474	idem	1797	*gen. - apr.	1-392	
475	idem	1797	mag. - ago.	1-336	Rubricella anche in minuta. Oltre al notaio titolare, sottoscrive il sostituto Paulus Pulcini.
476	idem	1797	set. - dic.	1-314	Idem
477	idem	1798	*gen. - giu.	1-354	Oltre al notaio titolare, sottoscrive il sostituto Paulus Pulcini. L'ufficio è situato sempre nel rione Campomarzio e precisamente «in contrada la Scrofa» (c.354v).
478	idem	1798	lug. - dic.	1-192	Rubricella anche in minuta. Il sostituto Paulus Pulcini sottoscrive atti per il notaio.
479	idem	1799	gen. - dic.	1-395	Idem. il volume inizia con un atto del 1° febbraio (piovoso, cc. 1 ess.) per poi riprendere con gennaio (nevoso). Si segnala la presenza di numerosi atti di cessione e vendita di terreni da parte della Repubblica romana a favore di Carlo Giorgi, creditore di ingenti somme di denaro erogate nei confronti della Repubblica francese in occasione dell'armistizio di Bologna e della pace di Tolentino.
480	idem	1800	*gen. - dic.	1-554	Rubricella anche in minuta vergata su due fogli protocolli sciolti di epoca più tarda.
481	idem	1801	*gen. - dic.	1-402	Rubricella in minuta e in duplice copia: una coeva e una più tarda, vergata su due fogli protocolli sciolti.
482	idem	1802	gen. - giu.	1-548	Idem
483	idem	1802	lug. - dic.	1-342	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
484	Cecconi Petrus Franciscus	1803	*gen. - giu.	1-538	Rubricella in minuta e in duplice copia: una coeva e una più tarda, vergata su due fogli protocolli sciolti. Sul dorso il vol. è attribuito a Petrus Franciscus Cecconi, figlio di Ioseph Agapitus; tuttavia, egli si sottoscrive non come notaio titolare ma come notaio amministratore deputato <i>in fide</i> del successore di Ioseph Agapitus Cecconi: «pro domino successore bona memoria Josephi Agapiti Cecconi causarum curie capitolii notarius Petrus Franciscus Cecconi filius et notarius administrator deputatus in fidem». Oltre a Petrus Franciscus sottoscrive anche Paulus Pulcini, «come substitutus in fide». Si segnala la presenza del testamento (18 marzo 1805; cc. 158 e ss.) e l'inventario dei beni del possidente Carlo Giorgi (29 marzo 1803; cc. 193 e ss.)
485	idem	1803	lug. - dic.	1-432	Rubricella in duplice copia: una coeva e una più tarda vergata su due fogli protocolli sciolti. Si segnalano atti per la confraternita di S. Anna dei palafranchieri.
486	idem	1804	*gen. - giu.	1-350	Idem
487	idem	1804	lug. - dic.	1-246	Idem
488	idem	1805	gen. - giu.	1-396	Oltre al notaio titolare sottoscrive Paulus Pulcini. L'ufficio è ubicato in via della Scrofa.
489	idem	1805	lug. - dic.	1-421	Rubricella in duplice copia: una coeva e una più tarda vergata su due fogli protocolli sciolti.
490	idem	1806	*gen. - dic.	1-536	Idem
491	idem	1807	gen. - giu.	1-380	Idem
492	idem	1807	lug. - dic.	1-324	Idem
493	idem	1808	gen. - giu.	1-238	Idem
494	idem	1808	lug. - dic.	1-464	Idem
495	idem	1809	*gen. - giu.	1-397	Idem
496	idem	1809	lug. - dic.	1-366	Idem
497	idem	1810, gen. - 1814, dic.	1-488		Il vol. contiene i seguenti atti: 1810, gen. - dic. (cc. 1-339); 1811, gen. - mar. (cc. 340 - 400); 1814, mar. - dic. (cc. 401 - 482). Mancano del tutto gli atti del 1812 e 1813, come già segnalato dal Francois (cfr. <i>Repertorio dei notati, cit.</i> , p. 75). L'ufficio è ubicato in via della Scrofa, 35.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
498	Offredi Bartolomeo Giuseppe	1815	gen. - apr.	1-428	Fino a c. 19r Petrus Franciscus Cecconi sottoscrive come notaio titolare, da c. 155v Bartholomeus Ioseph Offredi sottoscrive come amministratore deputato per il successore del Cecconi. L'ufficio di Cecconi risulta ubicato in via della Campana, n. 15. A c. 428v, in calce ad un atto di aprile 1815, sottoscrive ancora Petrus Franciscus Cecconi in luogo del successore. Bartolomeo Giuseppe Offredi fu anche notaio titolare dell'ufficio della Fabbrica di S. Pietro in Vaticano dal 1824 al 1833 (cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 114). Si segnala la presenza di atti per il principe Stanislao Poniatowski, per il marchese Pietro Vitelleschi e per l'architetto Andrea Vici.
499	idem	1815	mag. - ago.	1-576	Offredi continua a sottoscrivere come amministratore deputato di Cecconi. Con Offredi l'ufficio si sposta nel rione Pigna, in via de' Cesarini, n. 7. Si segnalano numerosi atti per il banchiere Saverio Scultheis e il principe Stanislao Poniatowski.
500	idem	1815	set. - dic.	1-800	
501	idem	1816	*gen. - apr.	1-756	
502	idem	1816	mag. - lug.	1-574	
503	idem	1816	ago. - dic.	1-848	Da c. 700v in poi il notaio Offredi non sottoscrive più come amministratore deputato per il successore del Cecconi ma come «causarum Curie Capitoli notarius». Si segnalano numerosi atti per il banchiere Saverio Scultheis, il principe Stanislao Poniatowski e il marchese Angelo Vitelleschi.
504	idem	1817	gen. - mag.	1-724	
505	idem	1817	giu. - ago.	1-474	
506	idem	1817	set. - dic.	1-638	
507	idem	1818	gen. - apr.	1-558	
508	idem	1818	mag. - ago.	1-612	Sottoscrive alcuni atti per il notaio, il sostituto Bernardinus Pomperis.
509	idem	1818	set. - dic.	1-776	
510	idem	1819	gen. - mar.	1-624	Giuseppe Venuti (dal 1827 al 1839 notaio titolare dell'uff. 7, cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 72) sottoscrive come sostituto fino al vol. 531 (1824). Si segnalano molti atti del principe Stanislao Poniatowski e del banchiere Saverio Scultheis.
511	idem	1819	apr. - lug.	1-724	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
512	Offredi Bartolomeo Giuseppe	1819	ago. - dic.	1-798	
513	idem	1820	gen. - mar.	1-688	
514	idem	1820	apr. - giu.	1-510	
515	idem	1820	lug. - set.	1-720	
516	idem	1820	ott. - dic.	1-502	
517	idem	1821	gen. - mar.	1-584	
518	idem	1821	apr. - giu.	1-492	
519	idem	1821	lug. - set.	1-546	
520	idem	1821	ott. - dic.	1-462	
521	idem	1822	gen. - mar.	1-684	
522	idem	1822	apr. - giu.	1-402	
523	idem	1822	lug. - set.	1-406	
524	idem	1822	ott. - dic.	1-452	
525	idem	1823	gen. - mar.	1-366	
526	idem	1823	apr. - giu.	1-531	
527	idem	1823	lug. - set.	1-632	Si segnala che diversi atti sono rogati <i>in solidum</i> con il notaio titolare dell'uff. 23, Vincenzo Pernazza, già sostituto di Offredi, cfr. vol. 429 (anno 1785). Tra la clientela sono presenti il principe Francesco Barberini, il principe Stanislao Poniatowski e la principessa Caterina Colonna.
528	idem	1823	ott. - dic.	1-374	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
529	idem	1824	gen. - mar.	1-476	L'ufficio è ancora ubicato in via de' Cesarini, n. 7 (c. 377r), a pochi metri dalla abitazione del notaio Offredi, posta al n. 88 della medesima via (c. 476r). Si segnalano una serie di atti riguardanti la morte e l'eredità del cardinale Ercole Consalvi, e cioè, l'«apposizione di biffe eseguita a richiesta di monsignor Alessandro Buttaoni» (cc. 65 e ss.), la «sezione del cadavere» (cc. 67 e ss.), il «trasporto del cadavere» (cc. 95 e ss.), «la deposizione» dello stesso (cc. 97 e ss.), la «remozione e nuova apposizione di biffe per l'eredità del cardinale», la «descrizione dei beni ereditari» (cc. 109 e ss.) e l'«esibita» della copia autentica di tre atti relativi al testamento, conservati sciolti: «un foglio relativo alla schedola testamentaria», «un foglio di legati Consalvi» e la «pubblicazione e deposito del testamento» (cc. 331 e ss.). Questi ultimi tre atti sono in copia perché in data 27 ottobre 1890, l'allora notaio titolare dell'ufficio 8, Vincenzo Biasucci e il compratore dell'Archivio Notarile distrettuale di Roma, Giuseppe Valentini, in esecuzione di un'ordinanza del Tribunale Civile di Roma emessa a seguito della querela di falso civile presentata da Assunta Brunacci contro la Congregazione di Propaganda Fide, estrassero dal protocollo gli atti originali che furono depositati nella Cancelleria del Tribunale, inserendo al loro posto copia autentica, come si evince dal verbale allegato alle copie e dalla richiesta effettuata dall'avvocato di Assunta Brunacci in data 27 ottobre 1890 (cc. 57 e ss.; cc. 331 e ss.).
530	idem	1824	apr. - giu.	1-424	
531	idem	1824	lug. - set.	1-406	
532	idem	1824	ott. - dic.	1-350	
533	idem	1825	gen. - apr.	1-468	
534	idem	1825	mag. - ago.	1-448	
535	idem	1825	set. - dic.	1-530	
536	idem	1826	gen. - mag.	1-561	
537	idem	1826	giu. - ago.	1-562	
538	idem	1826	set. - dic.	1-426	
539	idem	1827	gen. - apr.	1-566	
540	idem	1827	mag. - ago.	1-672	
541	idem	1827	set. - dic.	1-316	
542	idem	1828	gen. - apr.	1-496	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
543	idem	1828	mag. - ago.	1-530	
544	idem	1828	set. - dic.	1-308	
545	idem	1829	gen. - mag.	1-458	
546	idem	1829	giu. - dic.	1-648	
547	idem	1830	gen. - giu.	1-546	
548	idem	1830	lug. - dic.	1-600	Sono presenti due rubricelle, una in ordine alfabetico e una in ordine cronologico.
549	idem	1831	gen. - giu.	1-506	
550	idem	1831	lug. - dic.	1-580	
551	idem	1832	gen. - giu.	1-482	
552	idem	1832	lug. - dic.	1-412	
553	idem	1833	gen. - giu.	1-438	
554	idem	1833	lug. - dic.	1-458	
555	idem	1834	gen. - dic.	1-580	Da c. 11v, il notaio Orazio Milanese, notaio di Campidoglio e collega di Offredi, sottoscrive «su commissione del signor Bartolomeo Giuseppe Offredi» benché gli atti siano rogati nella casa di Offredi in via delle Botteghe Oscure, n. 43. Da c. 111v, Carlo De Somma, «notaio pubblico amministratore specialmente deputato al successore dell'Offredi notaio capitolino» defunto, sottoscrive gli atti prima in via de' Cesarini, n. 7, cioè in quello che era stato l'ufficio di Offredi (c. 150r), poi da c. 234r, nel suo ufficio al civico 20. Si segnalano atti per gli Altieri, gli Anguillara, la principessa Alessandra Bleschamps, il principe Luciano Bonaparte, la confraternita di S. Maria in Via, ed inoltre il testamento e altri atti riguardanti il cardinale Pietro Caprano.
556	De Somma Carlo	1835	gen. - dic.	1-488	Sulla costa: «Carlo De Somma, amministratore successore Offredi notaio capitolino». De Somma roga gli atti sia nella sua abitazione in via dell'Arco de' Ginnasi, n. 36 sia nel suo ufficio in via de' Cesarini, n. 20. Sono presenti atti della confraternita di S. Maria in Via. Si segnalano, inoltre, i testamenti e altri atti relativi alle eredità del cavalier Domenico Arcieri, di monsignor Alessandro Macedonio, nonché l'inventario dei beni del cardinale Pietro Caprano.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
557	Torriani Antonio	1836	gen. - ago.	1-254	Sulla costa: «Antonio Torriani, amministratore del successore dell'Offredi». A c. 1v, Antonio Graziaparis sottoscrive come “notaro amministratore dell'ufficio capitolino Offredi in via Cesarini, n. 20”. Da c. 68v, gli subentra Antonio Torriani che sottoscrive come «notaio pubblico ed amministratore deputato all'ufficio capitolino del successore Offredi». L'ufficio rimane ubicato in via de' Cesarini, n. 20. Si segnalano atti della famiglia Lante, della confraternita di S. Anna dei palafranieri, del monastero delle Adoratrici perpetue, nonché il testamento di Letizia Ramolino Bonaparte, madre dell'imperatore Napoleone Bonaparte.
558	idem	1836	set. - dic.	1-266	
559	idem	1837	gen. - giu.	1-414	
560	idem	1837	lug. - dic.	1-570	Rubricella mancante.
561	idem	1838	gen. - giu.	1-465	
562	idem	1838	lug. - dic.	1-359	
563	idem	1839	gen. - mag.	1-342	
564	idem	1839	giu. - ago.	1-430	
565	idem	1839	set. - dic.	1-392	
566	idem	1840	gen. - apr.	1-398	
567	idem	1840	mag. - lug.	1-395	
568	idem	1840	ago. - dic.	1-323	
569	idem	1841	gen. - apr.	1-438	
570	idem	1841	mag. - lug.	1-396	
571	idem	1841	ago. - dic.	1-304	
572	idem	1842	gen. - apr.	1-386	
573	idem	1842	mag. - ago.	1-540	
574	idem	1842	set. - dic.	1-499	
575	idem	1843	gen. - apr.	1-291	
576	idem	1843	mag. - lug.	1-426	
577	idem	1843	ago. - set.	1-467	
578	idem	1843	ott. - dic.	1-412	
579	idem	1844	gen. - apr.	1-418	
580	idem	1844	mag. - ago.	1-464	
581	idem	1844	set. - dic.	1-447	
582	idem	1845	gen. - mar.	1-394	
583	idem	1845	apr. - giu.	1-376	
584	idem	1845	lug. - ago.	1-339	
585	idem	1845	set. - dic.	1-297	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
586	Torriani Antonio	1846	gen. - mar.	1-374	
587	idem	1846	apr. - mag.	1-304	
588	idem	1846	giu. - lug.	1-591	
589	idem	1846	ago. - ott.	1-211	Sulla costa: «Antonio Torriani notaro». Rubricella di epoca successiva costruita da fogli protocolli sciolti. L'ultimo atto del volume è stato rogato in casa del notaio in via de' Cesarini, 90.
590	idem	1846	nov. - dic.	1-307	
591	idem	1847	gen. - apr.	1-348	
592	idem	1847	mar. - mag.	1-314	
593	idem	1847	giu. - dic.	1-425	
594	idem	1848	gen. - giu.	1-381	
595	idem	1848	lug. - dic.	1-402	Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli sciolti di un registro degli atti. Torriani non sottoscrive più come «amministratore deputato» ma come «notaro pubblico».
596	idem	1849	gen. - giu.	1-371	
597	idem	1849	lug. - dic.	1-568	
598	idem	1850	gen. - apr.	1-514	
599	idem	1850	mag. - ago.	1-462	
600	idem	1850	set. - dic.	1-522	
601	idem	1850	feb. - nov.	1-625	Sul dorso: «Eccellentissima Casa D'Uceda. Istromenti. 1850. Antonio Torriani». Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli di un registro degli atti. Il volume contiene esclusivamente atti di ricognizione <i>in dominum</i> con allegata «descrizione dei fondi» dei terreni posti nel distretto di Tivoli di proprietà di Bernardina Fernandez de Velasco, duchessa di Uceda e marchesa di Belmonte.
602	idem	1851	gen. - mar.	1-386	
603	idem	1851	apr. - ago.	1-500	
604	idem	1851	set. - dic.	1-585	
605	idem	1852	gen. - apr.	1-954	
606	idem	1852	mag. - ago.	1-422	
607	idem	1852	set. - dic.	1-457	
608	idem	1853	gen. - mar.	1-348	
609	idem	1853	apr. - ago.	1-347	
610	idem	1853	set. - dic.	1-334	
611	idem	1854	gen. - mag.	1-347	
612	idem	1854	giu. - ago.	1-318	
613	idem	1854	set. - dic.	1-359	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
614	Torriani Antonio	1855	gen. - giu.	1-514	
615	idem	1855	lug. - dic.	1-530	L'ufficio è ubicato in via de' Cesarini, 20.
616	idem	1855	gen. - giu.	1-380	Sul dorso: «Eccellentissima Casa Bonaparte. Istromenti. Gen. – giugn. 1855. Antonio Torriani notaro». Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli di un registro degli atti. Il volume contiene esclusivamente atti relativi all'eredità della principessa Zenaide Bonaparte, morta il 13 marzo 1834. Per volontà testamentaria (il testamento fu aperto a Firenze dal notaio Gaetano Orfini nel medesimo giorno) furono nominati eredi universali i nipoti Giuseppe, Luciano, Giulia, Carlotta, Maria, Augusta e Napoleone. Si segnala l'inventario dei beni della principessa redatto nel palazzo Bonaparte in piazza Venezia, n. 130, nonché la stima dei quadri e dei libri.
617	idem	1855	lug. - dic.	1-289	Sul dorso: «Eccellentissima Casa Bonaparte. Istromenti. luglio – dicembre 1855. Antonio Torriani notaro». Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli sciolti di un registro degli atti. Il volume contiene esclusivamente atti relativi all'eredità della principessa Zenaide Bonaparte. In particolare, si segnala il processo verbale di liquidazione e ripartizione della successione dell'eredità redatto in francese a Parigi dal notaio Constante Amadeo Mocquard, amministratore giudiziale, e della relativa traduzione in italiano eseguita dall'interprete rotale Luigi Roussel per conto del notaio.
618	idem	1856	set. - nov.	1-321	Sul dorso: «Eccellentissima Casa Bonaparte. Istromenti 1856. Antonio Torriani notaro». Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli sciolti di un registro degli atti. Il volume contiene esclusivamente atti relativi all'eredità della principessa Zenaide Bonaparte. In particolare, si segnala il processo verbale di liquidazione supplemantare dell'eredità e la relativa traduzione in italiano eseguita.
619	idem	1856	gen. - apr.	1-493	
620	idem	1856	mag. - dic.	1-527	
621	idem	1857	gen. - giu.	1-473	
622	idem	1857	lug. - dic.	1-520	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
623	Torriani Antonio	1858	gen. - giu.	1-656	
624	idem	1858	lug. - dic.	1-398	
625	idem	1859	gen. - apr.	1-507	
626	idem	1859	mag. - ago.	1-405	Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli sciolti di un registro degli atti. Si segnala un atto di <i>recognitio in dominum</i> di monsignor Francesco Saverio De Merode, a seguito dell'acquisto di un terreno con fabbricati, denominato «Villa Strozzi» situati presso le Terme di Diocleziano. L'ufficio notarile risulta ubicato in piazza delle Stimate, n. 28 (c. 346v).
627	idem	1859	set. - dic.	1-495	Rubricella costituita da fogli protocolli sciolti. Si segnala che il notaio roga alcuni atti presso la sua abitazione situata in piazza S. Nicola de' Cesarini, n. 53 (c. 258v).
628	idem	1860	gen. - mar.	1-386	
629	idem	1860	apr. - giu.	1-443	
630	idem	1860	lug. - dic.	1-433	
631	idem	1861	gen. - apr.	1-369	
632	idem	1861	mag. - ago.	1-357	
633	idem	1861	set. - dic.	1-427	
634	idem	1861	gen. - mag.	1-346	
635	idem	1862	giu. - set.	1-351	
636	idem	1862	ott. - dic.	1-425	
637	idem	1863	gen. - apr.	1-422	
638	idem	1863	mag. - ago.	1-531	L'ufficio risulta ubicato in piazza delle Stimate, 28 (c. 149v).
639	idem	1863	set. - dic.	1-535	
640	idem	1864	gen. - mar.	1-432	
641	idem	1864	apr. - giu.	1-541	
642	idem	1864	lug. - set.	1-386	
643	idem	1864	ott. - dic.	1-274	
644	idem	1865	gen. - mar.	541	
645	idem	1865	apr. - giu.	1-422	
646	idem	1865	lug. - set.	1-341	
647	idem	1865	ott. - dic.	1-389	
648	idem	1866	gen. - giu.	1-496	
649	idem	1866	lug. - dic.	1-561	
650	idem	1867	gen. - apr.	1-509	
651	idem	1867	mag. - ago.	1-334	
652	idem	1867	set. - dic.	1-426	

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
653	Torriani Antonio	1867	mag. - nov.	1-631	Sul dorso: «Augusto Serny successione 1867. Antonio Torriani notaro». È stata utilizzata come rubricella un foglio sciolto di un registro degli atti. Il volume contiene esclusivamente atti relativi all'eredità del defunto Augusto Serny (testamento e inventario dei beni).
654	idem	1868	gen. - apr.	1-463	
655	idem	1868	mag. - ago.	1-295	
656	idem	1868	set. - dic.	1-308	
657	idem	1869	gen. - giu.	1-563	
658	idem	1869	lug. - dic.	1-405	Rubricella costituita da un foglio protocollo sciolto. L'ufficio del notaio è ubicato in piazza delle Stimate, 28A (c. 326v)
659	idem	1870	gen. - mag.	1-434	Rubricella costituita da un foglio protocollo sciolto. Si segnalano diversi atti riguardanti l'eredità del cardinale Pietro Vidoni, morto a Roma l'11 agosto 1830, il cui testamento fu redatto e pubblicato dal notaio del Vicario, Camillo Diamilla, nonché i testamenti di Bernardina Fernandez de Velasco y Roca de Togores, duchessa di Uceda e del cardinale Eustachio Gonnella. A c. 347r: «atto fatto nella città di Bracciano nella mia abitazione via Flavia 99».
660	idem	1870	giu. - dic.	1-460	
661	idem	1871	gen. - giu.	1-356	
662	idem	1871	lug. - dic.	1-381	
663	idem	1872	gen. - giu.	1-447	
664	idem	1872	lug. - dic.	1-510	
665	idem	1873	gen. - giu.	1-696	
666	idem	1873	lug. - dic.	697-1162	
667	idem	1874	gen. - giu.	1-523	
668	idem	1874	lug. - dic.	1-711	
669	idem	1875	gen. - giu.	684-1151	Sono stati utilizzati come rubricella alcuni fogli sciolti di un registro degli atti. Si segnala che, sebbene il volume inizi correttamente con un atto del 2 gennaio 1875, tuttavia la numerazione delle carte non parte da 1 ma da c. 648. Tale numerazione non è la prosecuzione del volume precedente, che termina con la c. 711. Sono presenti atti della confraternita di S. Anna dei palafranieri e del monastero delle Francescane in S. Ambrogio.

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
670	Torriani Antonio	1875	lug. - dic.	1-684	
671	idem	1876	gen. - giu.	1-378	
672	idem	1876	lug. - dic.	379-777	
673	idem	1877	gen. - lug.	1-496	Rubricella composta da due fogli protocolli sciolti. Si segnalano il testamento e l'inventario dei beni del conte Carlo Cardelli.
674	idem	1877	lug. - dic.	497-924	Rubricella composta da due fogli protocolli sciolti. Gli atti iniziano il 16 luglio (atto num. 41).
675	idem	1878	gen. - mag.	1-463	Rubricella composta da due fogli protocolli sciolti. L'ufficio è ubicato in piazza delle Stimate, 28 B (c.5r). Si segnalano alcuni atti del principe Carlo Bonaparte, del marchese Giulio Vitelleschi e il testamento del principe Alessandro Volkonski.
676	idem	1878	giu. - dic.	464-875	
677	idem	1879	gen. - apr.	1-417	
678	idem	1879	mag. - ago.	418-768	Rubricella composta da due fogli protocolli sciolti. Lo studio del notaio è ubicato in via Monte della Farina, 43 (c. 535v).
679	idem	1879	set. - dic.	769-1269	
680	idem	1880	gen. - apr.	1-440	
681	idem	1880	mag. - ago.	441-844	
682	idem	1880	set. - dic.	845-1070	
683	idem	1881	gen. - giu.	1-400	
684	idem	1881	lug. - dic.	401-837	
685	idem	1882	gen. - giu.	1-415	
686	idem	1882	lug. - dic.	1-33	Si segnala che le carte del volume non sono numerate ma si rimanda direttamente ai fascioli degli atti, la cui numerazione è progressiva a quella del protocollo precedente. Dal fascicolo 60 in poi il notaio Romualdo Cucchi sottoscrive per Antonio Torriani come «notaro coadiutore in Roma, nominato con decreto di questa regia Corte di Appello in data 25 luglio 1882». Sono presenti il testamento e i codicilli del duca di Sermoneta, Michelangelo Caetani (12 dicembre 1882).
687	idem	1883	gen. - dic.	1-416	Romualdo Cucchi sottoscrive come coadiutore per Torriani in forza del decreto del luglio 1882.
688	idem	1884	gen. - dic.	1-405	Idem
689	idem	1885	gen. - dic.	1-333	Idem

Vol.	Notaio	Anni	Mese	Carte	Note
690	Torriani Antonio	1886	gen. - dic.	1-613	Idem
691	idem	1887	gen. - giu.	1-295	Idem
692	idem	1887	lug. - dic.	fasc. 112	Idem
693	idem	1888	gen. - lug.	1-346	Idem

Vol.	Notaio	Estremi Cronologici	Carte	Dorso	Note
694	De Fonte Thomas	1573, mar. - 1590, ago.	1-651	Testamenta 1573 usque ad 1590 Thomas de Fonte notarius	Ex vol.1 serie testamenti. Rubricella di epoca seicentesca precede gli atti. Volume di testamenti del notaio Thomas De Fonte. Il protocollo si compone di una prima parte (cc. 2r-375v) costituita in gran parte da testamenti nuncupativi (anche se da 21r a c. 36v sono presenti testamenti copiati da minute) che coprono un arco cronologico che va da settembre 1570 ad agosto 1590 non ordinati secondo un rigido ordine cronologico, e di una seconda parte (cc. 376r-649v) costituita esclusivamente da testamenti copiati da minute che vanno da maggio 1583 ad agosto 1590. Thomas De Fonte sottoscrive alcuni testamenti. Si segnala la presenza dei testamenti di Claudia Astalli, di Camillo Savelli, e del notaio capitolino, Sebastiano Cioccus o Ciocius, titolare dell'ufficio 26 dal 1571 al 1587 e presente anche nel Collegio dei Notai Capitolini dal 1560 al 1585, cfr. <i>Repertorio dei notari, cit.</i> , p. 98.
695	Cecconi Petrus Franciscus	1691, mag. – 1749, set.	1-415	Testamenta ab anno 1691 usque 1749 Petrus Franciscus Cecconi causarum Curie Capitolii notarius	Ex vol. 2 serie testamenti. Rubricella coeva precede i testamenti. Volume di testamenti chiusi redatti dal 1691 al 1749, e aperti dal notaio Petrus Franciscus Cecconi in data 6 aprile 1803, alla presenza del Primo e del Secondo Collaterale di Campidoglio e di altri due testimoni, in esecuzione di un ordine del Senatore di Roma che stabiliva che fossero aperti tutti i testamenti consegnati prima del 1750, come si evince dal verbale di apertura che precede i testamenti. Nel vol. 232 si trovano inoltre trenta testamenti rogati tra il 1585 e il 1651 originariamente chiusi e aperti nel 1703 dal notaio Pasquarucci.

La serie dei *Testamenti chiusi* dell'ufficio 8 copre un arco cronologico che va che dal 1750 al 1833 e raccoglie n. 187 testamenti chiusi.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Note
27	Ginnettis Generosus De Aidelibus Vincentius, sostituto di Ginnettis Generosus Pompei Joseph Antonius, sostituto di Ginnettis Generosus Pavone Antonio Amadio Francesco Mammolla Paulus, sostituto di Amadio Francesco Cecconi Joseph Agapito Pennacchi Egidius, sostituto di Cecconi Joseph Agapito Monauti Antonius, sostituto di Cecconi Joseph Agapito Anzei Bernardus, sostituto di Cecconi Joseph Agapito	1750-1789	Testamenti chiusi. Sono presenti 96 testamenti, numerati 1-96, divisi in 2 pacchi.
28	Cecconi Joseph Agapito Cecconi Petrus Franciscus Pulcini Paulus, sostituto di Cecconi Petrus Franciscus Offredi Bartolomeo Giuseppe Venuti Giuseppe, sostituto di Offredi Bartolomeo Giuseppe	1790-1833	Testamenti chiusi. Sono presenti 91 testamenti, numerati 1-42 e 1-49 divisi in due pacchi

Nella serie sopra indicata sono conservati, tra l'altro, i protocolli dei notai degli Uffici dei Trenta Notai Capitolini relativi al XIX secolo (1836 – 1917), versati all'Archivio di Stato di Roma nel 1951⁵; tra essi è presente un volume di testamenti del notaio Antonio Torriani.

1305	Torriani Antonio	1888, ago. 11 – 1891, gen. 30	Testamenti pubblicati
------	------------------	-------------------------------	-----------------------

⁵ Vedi il relativo inventario n. 17-17°.

Vol.	Notaio	estr. cron. dorso	serie	note
696	Offredi Bartolomeo Giuseppe	1821, lug. – 1829, dic.	Protesti	Ex vol. 3 serie testamenti. Il volume erroneamente ritenuto parte della serie <i>Testamenti</i> contiene in realtà <i>Protesti</i> come peraltro appare anche dalla scritta sul dorso: «Protectus litt[erarum] cambialium a mense iulio anni 1821 ad totum annum 1829. Dominus Bartholomeus Ioseph Offredi Curiae Capitoli notarius». Gli atti coprono invece l'arco cronologico 1821, mar. - 1829, apr. Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
697	Da Offredi a Torriani	1830-1848	Protesti	Ex vol. 2, sul dorso il vol. è attribuito sia al Torriani che al Cucchi. Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
698	Cucchi	1883-1888	Protesti	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
699	Cecconi	1810, apr. 5 - 1811, mar. 26	Repertori	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
700	Offredi DeSomma Graziaparis	1827, gen. 2 - 1836, giu. 27	Repertori	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
701	Graziaparis Torriani	1836, lug. 16 - 1866, dic. 31	Repertori	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
702	Torriani Chucchi	1867, gen. 11 - 1883, gen. 2	Repertori	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
703	Cucchi	1883, gen. 2 - 1888, lug. 21	Repertori	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
704	Torriani Chucchi	1876, gen. 1 - 1888 lug. 21	Repertori	Sul dorso: «Repertorio di archivio 1° gennaio 1876 – 21 luglio 1888»
705	Torriani	Dalla lettera A alla lettera G	Rubricella	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
706	idem	Dalla lettera L alla lettera Z	Rubricella	Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
707		1814, ott. 15 - 1888, mag. 15	Rubricella	Rubrica di atti. Registro legato in mezza pergamena e carta marmorizzata.
708		1750, mag. 7 - 1833 feb. 27	Rubrica testamenti segreti	Fascicolo conservato all'interno di una cartellina in cartone. Sulla coperta: «Torriani Antonio. Uff. 8 (già 20) 1790 – 1833» e integrato a penna: «Notai: Cecconi Agapitus, Petrus Franciscus Giannetti G, Pompei, Pavoni, Amadio uff.8 1790-1833». Sul dorso: 155. Si tratta di una rubrica contenente l'indicazione dei testamenti segreti pervenuti all'archivio Torriani dai notai

Vol.	Notaio	estr. cron. dorso	serie	note
				Giannetti, De Fideli, Pompei, Pavoni, Amadio e Cecconi. A differenza di quanto riportato sulla coperta l'arco cronologico inizia dal 1750.
709	Offredi Torriani		Repertorio di ultime volontà	Il vol. conserva una numerazione precedente n. 156.

Indice dei notai

Figurano in indice notai, sostituti incaricati, amministratori deputati, che sottoscrivono gli atti; i numeri si riferiscono ai volumi dell'ufficio 8 elencati nel presente inventario, nei quali compare la sottoscrizione autografa del notaio. I numeri dei volumi facenti parte del fondo del *Collegio dei Notai Capitolini* sono preceduti dalla sigla *CNC*. I nomi e cognomi dei notai in indice, quando possibile, sono stati italianizzati per agevolare la ricerca.

Notaio titolare = n.t.; notaio sostituto = n.s.

Amadii successor, 367

Amadio Franciscus, notaio titolare, 354

Angelettus Decius, notaio sostituto, 53, 54

Angelus Marcellus, notaio sostituto, 57

Antei Bernardinus, notaio sostituto, 397

Baptistellus Adonius, notaio sostituto, 55, 56, 57, 58

Baptistinus Petrus Paulus, notaio sostituto, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 123, 124, 133, 134, 145, 146, 149, 151, 152

Barbarinus Ascanius, notaio sostituto, 56, 57, 58

Bardi successor, 120

Bardus Andreas, notaio sostituto, 151, 152, 157

Bardus Antonius, notaio titolare, 84, 104, 116, 119, 120, 145

Bernus Iacobus, notaio sostituto, 56, 57

Bianchi Paolo, 674*

Biscionus Octavianus, notaio sostituto, 52

Blanchus Ioannes Domenicus, notaio sostituto, 130

Blasius B., notaio sostituto, 69

Bofus Fortunatus, notaio sostituto, 34

Bonincontri Lorenzo, notaio, 715*

Bouviot Claudius Ioseph, notaio sostituto, 314, 315, 344

Breughelius Franciscus, notaio sostituto, 176

Burattus Rinaldus, notaio titolare, 33, 34, 42

Calisto Arcangelo, 14, 16, 670*

Calvus Alphonsus, notaio sostituto, 83

Campora Antonio, notaio e custode dell'Archivio dei Notai Capitolini, 670*, 671*, 674*, 675*, 676*, 678*, 679*, 715*, 717*, 718*,

Capponus Ioannes Paulus, notaio sostituto, 246, 250, 256

Carapellus M., notaio sostituto, 55

Carnevale Giovanni Battista, notaio, 678*

Casalis Domenicus, notaio sostituto, 69

Cattanius Carolus, notaio sostituto, 76

Cecconi Ioseph Agapitus, notaio titolare, 484

Cecconi Petrus Franciscus, notaio titolare, 367, 484, 498, 503, 695

Cecconi successor, 498

Cellius Virgilius, notaio sostituto, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 69, 72

Christoforus Domenicus, notaio sostituto, 58, 59

Cicellius Tiburtius Carolus, notaio sostituto, 85, 86, 87

Cignus Blasius, notaio, 671*

Cimarronus Ioannes Antonius, notaio, 713*

Ciolorio Tranquillo, notaio, 717*

Clodius Livius, notaio sostituto, 34, 35

Colangelus Ioannes, notaio sostituto, 43
 Colletti Giuseppe, notaio sostituto, 231
 Collettus Iacobus, notaio titolare, 141, 144, 146, 148, 149, 151, 152, 155, 156, 157, 159, 160, 225, 228
 Cortellinus Ioannes Baptista, notaio sostituto, 269, 275, 278, 279, 280, 284, 288, 293, 294, 295, 297, 298, 300, 301, 302, 305, 306, 310
 Costanzi Ottavio, 718*
 Crocicchia Iacobus, notaio sostituto, 312, 314
 Cucchi Romualdo, notaio coadiutore, 686, 687, 697, 707
 Danzino Cesare, 718*
 De Acchillis Ovidius, notaio sostituto, 92, 98, 100, 103, 104, 105
 De Alexandris Felix Antonius, notaio titolare, 675, 53, 57, 58, 64, 73, 74, 84, 86
 De Amicis Marius, notaio sostituto, 52, 53, 54
 de Bellis Laurentius Antonius, notaio sostituto, 310, 311, 312
 De Carolis Ioseph, notaio sostituto, 55
 de Castellanis Ioannes Baptista, notaio sostituto, 231
 De Comitibus Petrus, notaio sostituto, 69
 de Felicibus Franciscus Domenicus, notaio sostituto, 168
 de Fidelibus Vincentius, notaio sostituto, 344
 De Fonte Blasio, 719*
 De Fonte Thomas, notaio titolare, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 19, 694, 669*, 713*, 714*, 715*, 716*, 717*, 718*, 719*, 720*,
 De Homine Tullius, notaio, 719*
 De Ianzis Cesare, notaio, 676*
 De Lutius Virginius, notaio sostituto, 13
 De Mannarinis Ioannes Baptista, notaio sostituto, 241, 242
 De Marchis Andreas, notaio sostituto, 161, 163
 De Morontis Caietanus, notaio sostituto, 297, 298, 300
 De Nigris Domenicus, notaio sostituto, 217, 218
 De Nigris Ioannes, notaio titolare, 86, 87, 90, 109, 113, 114, 116, 118, 120, 123, 124, 125, 126, 132
 De Nigris Pamphilius, notaio sostituto, 126
 De Nigris successor, 132, 133, 134
 De Ordinis Giovanni Battista, 670*
 De Panseriis Ioannes, notaio sostituto, 306
 De Paulettis Hieronymus Amadeus, notaio sostituto, 294, 295, 297
 De Pompilius Filippus, notaio sostituto, 228
 De Pretis Blandetto o *Blanditius*, notaio, 671
 De Prosperis Ioseph Antonius, notaio sostituto, 332
 De Rocchis Stefano, notaio, 717*, 719*
 De Romagnolis Sebastianus, notaio sostituto, 238, 239
 De Sanctis Bartholomeus, notaio sostituto, 68
 De Schiavettis Nicolaus, notaio sostituto, 301, 302, 305
 De Simonibus Stephanus, notaio sostituto, 111, 113, 114, 115, 125, 126, 126
 De Somma Carlo, notaio amministratore deputato, 555, 556
 De Tiberiis Giovanni Battista, 670*
 De Vito Franciscus Antonellus, notaio sostituto, 119
 Decius Ioannes Baptista, notaio sostituto, 63
 Diamilla Paulus Franciscus, notaio sostituto, 358, 362, 363, 364, 365
 Egidius Iacobus, notaio sostituto, 157, 158, 159, 160

Egidius Ioannes, notaio sostituto, 139, 140, 155, 156, 157
 Elias Ioannes Bernardinus, notaio titolare, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 669*, 670*, 671*, 672*, 673*, 674*, 675*, 676*, 677*, 678*, 679*, 714*, 717*
 Emilianus Lucas, notaio sostituto, 194
 Fantius Iulianus, notaio sostituto, 188
 Fantotii successor, 157, 161
 Fantotius Paulus, notaio titolare, 132, 134, 135, 157
 Fantotius Salvator, notaio sostituto, 134, 135, 136, 137, 138, 140, 141, 143
 Farraiulus Ioannes Franciscus, 719*
 Ferentillus Gabriel, notaio sostituto, 63
 Ferrantes Ioannes Maria, notaio sostituto, 90, 92
 Ferrarius Antonius, notaio sostituto, 224
 Ficedola Agapito, notaio, 719*
 Fidelis Ioannes Franciscus, notaio sostituto, 115
 Florilli Nicola, notaio, 240
 Fracallossius Octavius, notaio sostituto, 179, 180
 Furagatti Successor, 57
 Furagattus Antonius, notaio titolare, 48, 49
 Fuschettus Tullius, notaio sostituto, 69
 Gaino Pietro Paolo, notaio sostituto, 36
 Gallus Adrianus, notaio, 86
 Gazza Marcantonio, notaio, 678*
 Georgius Laurentius, notaio sostituto, 58
 Geraldus Quintilianus, notaio sostituto, 69
 Ginnetti successor, 293
 Ginnettus Camillus, notaio sostituto, 357
 Ginnettus Franciscus Marius, notaio titolare, 239
 Ginnettus Generosus, notaio titolare, 295, 353
 Gislerio Giovanni Battista, notaio, 715
 Giustiniani Angelo, notaio sostituto, 36
 Graziaparis Antonio, notaio amministratore deputato, 557
 Guglielmus Franciscus, notaio sostituto, 65, 66, 67, 68
 Guidi Giovanni Luca, 715
 Guidonus Ioannes Baptista, notaio sostituto, 63, 64
 Herculeus Vincentius, notaio sostituto, 55
 Iannus o *Iandus* Alexander, notaio titolare, 42, 43, 44, 45, 49
 Insolini Horatius, notaio, 33
 Laurus Bernardus, notaio sostituto, 159, 160, 161, 165
 Lazzarinus Antonius Ioseph, notaio sostituto, 250, 263, 267, 269, 275
 Lencius Domenicus, notaio sostituto, 66
 Leonius Andrea, notaio sostituto, 57
 Litta Petrus, notaio sostituto, 229
 Lucchettus Iacobus, notaio sostituto, 162
 Lucchettus Ioannes Petrus, notaio sostituto, 295, 297
 Mancinus Augustinus, notaio sostituto, 136
 Mancinus Laurentius, notaio titolare, 123, 161, 165
 Marcellus Angelus, notaio sostituto, 57, 58
 Margottus Bernardinus, notaio sostituto, 57
 Marticarum Theodorus, notaio sostituto, 116, 118, 120, 121, 122, 123
 Martolus Vittorius, notaio sostituto, 57

Massa Caesar, notaio sostituto, 58
 Massaronus Ioseph, notaio sostituto, 86
 Masseus Hieronimus, notaio sostituto, 62
 Mazzaroli successor, 56
 Mazzius Iulius, notaio sostituto, 231
 Mazzonius Augustinus, notaio sostituto, 63
 Melonius Lucas, notaio sostituto, 69
 Merlinus Nicolaus, notaio sostituto, 158
 Miceno Francesco, notaio, 672*
 Milanesi Orazio, notaio, 555
 Monthis Ioannes Dominicus, notaio sostituto, 239
 Morellus Angelus, notaio sostituto, 36, 42
 Moriconus Fabius, notaio sostituto, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
 Moronus Carolus, notaio sostituto, 160
 Morosinus Iacobus, notaio sostituto, 168
 Mundinus Christoforus, notaio sostituto, 64
 Nardecchia Ioannes, notaio sostituto, 137, 139
 Nuccio Ottaviani, notaio sostituto, 36
 Octaviani successor, 1124, 126
 Octavianus Alcides, notaio, 163
 Octavianus Vincentius, notaio titolare, 120, 123
 Offredi Giuseppe Bartolomeo, notaio titolare, 498, 499, 503, 527, 555, 557
 Oldonus Franciscus, notaio sostituto, 211
 Ossattus Carolus, notaio sostituto, 123
 Ottaviani Giovanni Battista, notaio, 676*, 678*
 Palmerius Domenicus, notaio sostituto, 257
 Palmerius Trilus, notaio sostituto, 68
 Palmuccius Sebastianus, notaio sostituto, 275, 278, 279
 Palmuttius Ioseph, notaio sostituto, 56
 Pantaleonus Sanctes, notaio sostituto, 83
 Panunzi Valentinus, notaio sostituto, 362, 363
 Parmegianus Caesareus, notaio sostituto, 231
 Pasquarucci Franciscus Thomas, notaio titolare, 231, 232, 239
 Pasquarucci Joseph, notaio titolare, 163, 164, 165, 178
 Pasquarucci successor, 224, 225, 228, 231
 Pasquaruccius Aloisius, notaio sostituto, 171, 172, 186
 Paulettus Benedictus, notaio sostituto, 238, 239, 240
 Paulettus Felix Antonius, notaio sostituto, 231, 235
 Paulinus Franciscus Antonius, notaio sostituto, 231, 232, 233, 235
 Paulonus Ioannes Baptista, notaio sostituto, 143
 Pavonius Antonius, administrator deputatus, 353, 354
 Pedrucellus Isidorus, notaio sostituto, 123, 125, 131, 132, 133
 Pellegrinus Antonius, notaio sostituto, 54, 55, 63
 Pellus Antonius, notaio sostituto, 63
 Pennacchius Egidius, notaio sostituto, 369
 Pernazza Vincentius, notaio sostituto, 429
 Pernazza Vincentius, notaio sostituto, 429, 527
 Petrucciulus Domenicus, notaio sostituto, 104
 Picozius Ioannes Baptista, notaio sostituto, 65, 66
 Placentinus Nicolaus, notaio sostituto, 224

Pompei Ioseph Antonius, notaio sostituto, 349
 Pomperis Bernardinus, notaio sostituto, 508
 Possentius Ioannes Christophorus, notaio sostituto, 143, 144, 146
 Priscus Vincentius, notaio sostituto, 55
 Pulcini Paulus, notaio sostituto, 475, 478, 484, 488
 Pulotti Aurelio, notaio, 120
 Riccius Lucidus, notaio sostituto, 82
 Robertus Iulius Caesar, notaio sostituto, 116, 117
 Ronconius Matthias, notaio sostituto, 55
 Rosellus Petrus Paulus, notaio sostituto, 71
 Rubbicondi Ioannes, notaio sostituto, 365
 Ruggerius o *Rogerus* Domenicus, notaio sostituto, 166, 168, 171, 176, 179, 180, 183
 Sabellus Paulus Philippus, notaio sostituto, 241
 Salamonus Theodorus, notaio sostituto, 57, 65
 Salvator Antonius, notaio sostituto, 72, 73, 74
 Salvatus Octavius, notaio sostituto, 69
 Salvettus Eugenius, notaio sostituto, 45, 46, 47, 48
 Salvonus Petrus Antonius, 717*
 Saravezzi Alessandro, notaio, 36
 Sartius Michael, notaio sostituto, 64, 65
 Savicellus Casimirus Costantinus, *administrator*, 353
 Sbaccans Domenicus, notaio sostituto, 146, 148, 149
 Sbarra Franciscus, notaio sostituto, 69, 70
 Scarrozzia Petrus Paulus, notaio sostituto, 257
 Senepa Antonius Bonifacius, notaio, 239
 Sercula Bernardinus, notaio sostituto, 19
 Serra Augustinus, notaio sostituto, 71
 Simoncelli Ioannes Baptista, notaio sostituto, 279, 280
 Sovecchius Andreas, notaio sostituto, 239, 240, 241
 Staggius Gregorius, notaio sostituto, 141
 Susanna Virgilius, notaio titolare, 669, 20, 33, 34, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53
 Tassinari Giovanni Battista, notaio, 679*, 718*
 Tassus Ioannes Stephanus, notaio sostituto, 134, 135, 136, 137, 138, 139
 Thomassius Bartolomeus, notaio sostituto, 257, 263, 267, 269
 Tiberius Franciscus, notaio sostituto, 69, 70
 Tiburtius Paulus, notaio sostituto, 231
 Todinus Franciscus, notaio sostituto, 58, 59, 62
 Tonsus Petrus, notaio sostituto, 111, 112, 113
 Torelli Ottaviano, 672*, 679*
 Tornesius Ioseph Marius, notaio sostituto, 311, 312, 314, 315
 Torriani Antonio, notaio titolare, 557, 589, 601, 616, 617, 618, 653, 686, 687, 697
 Tosone Giulio Cesare, notaio, 676*
 Tosonus Americus, notaio sostituto, 48, 49, 50, 51
 Ubaldus Franciscus, notaio sostituto, 58
 Valentinus Domenicus, notaio sostituto, 70, 71, 120
 Valle Domenicus, notaio sostituto, 288
 Vallicella Laurentius, notaio sostituto, 243
 Vannarellus Marcus, notaio sostituto, 70, 71
 Vannutius Damianus, notaio sostituto, 70
 Venuti Giuseppe, notaio sostituto, 510

Victorius Angelus, notaio sostituto, 124, 125, 126
Viglione Ortensius, notaio, 33
Viola Blasius Antonius, notaio sostituto, 284
Zucchelli Gaspare, 717*

Indice degli antroponimi

Gli antroponimi rilevati nelle rubriche dei protocolli e talvolta negli atti stessi, sono seguiti dal numero del volume cui si riferiscono. I numeri segnati con asterisco si riferiscono ai volumi appartenenti al Collegio dei Notai Capitolini. I nomi e cognomi in indice sono stati, quando possibile, italianizzati per agevolare la ricerca.

Accademia di S. Luca, 351
Altieri Emilio Bonaventura, 257
Altieri, famiglia, 714, 556
Angelo custode, società, 119
Antonelli Luca, archivista, 232
Arcieri Domenico, cavaliere, 556
Astalli Claudia, 694
Astalli Tiberio, 3, 10, 13, 15, 16, 17, 49
Astalli, famiglia, 5
Avila Giacomo, 179
Balestra Giuseppe, *romana Curia sequens*, 232
Baracchini Giovanni, rigattiere, 258
Barberini Francesco, 527
Barberini Francesco, cardinale, 290, 314
Beata Maria della Mercede per la redenzione dei carcerati, frati, 671*
Benevento Tommaso, 17
Biasucci Vincenzo, notaio, 529
Biondi Francesco, 8
Blanciflorio Francesco, 241
Bleschamps Alessandra, 555
Bloemart Abram, pittore, 183
Boccapaduli, famiglia, 714*, 717*, 669*, 5
Bolognese Francesco, *patrocinatore Romanae Curiae Causarum*, 104
Bolognese Giovanni Battista, 104
Bolognese Ludovico, 104
Bonaparte Augusta, principessa, 616
Bonaparte Carlo, 675
Bonaparte Carlotta, 616
Bonaparte Giulia, 616
Bonaparte Giuseppe, 616
Bonaparte Luciano, 555
Bonaparte Luciano, 616
Bonaparte Maria, 616
Bonaparte Napoleone, imperatore, 557
Bonaparte Napoleone, 616
Bonaparte Ramolino Letizia, 557
Bonaparte Zenaide, 616, 617, 618
Brunacci Assunta, 529
Burgi Enrico di Macerata, 105
Burgi Gaspare, 105
Buttaoni Alessandro, monsignore, 529
Caetani Francesco, 182
Caetani Michelangelo, 686
Caffarelli Prospero 286

Capitolo dei SS. Celso e Giuliano, 106, 107
 Capitolo di S. Anastasia, 260
 Capizucchi Emilio, 716*
 Capizucchi Faustina, 719*
 Capizucchi, famiglia, 669*, 714*, 717*
 Capocaccia Bibiana, 260
 Capocaccia Filippo, 259
 Capocaccia Luca, 240
 Capocaccia Mattia, 240
 Capocaccia Paolo, 259, 260
 Capodiferro Giovan Angelo, 716*
 Capranica Pompeo, 226
 Capranica Federico, 226
 Caprano Pietro, cardinale, 555, 556
 Caravello Stefano, architetto, 671*
 Cardelli Carlo, 673
 Carrara Aloisio, 3
 Castruccio Clemente, 48
 Catalano Andrea, «coronaro», 240
 Ceci Cecilia, 120
 Celsi Orazio, 10
 Cerasola Gherardo, 242
 Cesarini Ludovico, 224
 Cioccus o Ciocius Sebastiano, 694*
 Clemente XI, 232
 Collegio Clementino, 207
 Colonna Caterina, 527
 Congregazione di Propaganda Fide, 529
 Congregazione lateranense, 37, 38
 Consalvi Ercole, cardinale, 529
 Corpo di Cristo alle Botteghe Oscure, monastero, 260
 Corti Michelangelo, pittore, 258
 Costantini Leone, fabbricante di stoffe, 286
 Crimino Giovanni Battista, 183
 Damasceni Settiminia, 120
 De Aste Filippo, 149, 159
 De Cavalieri Antonio, 49
 De Filippi Delio, 52
 De Fonte Thomas, notaio, 20
 De Marchis Domenico detto il Tempestino, pittore, 259
 De Merode Francesco Saverio, monsignore, 626
 De Rossi Domenico, 127
 De Rossi Giovanni Giacomo, 127
 De Rossi Girolamo, 127
 De Rossi Giuseppe, 127
 De Rusticis Francesco, 716
 De Sanctis Francesco, «fruttarolo», 124
 De Togninis Simone, carrettiere
 De Valentinis Francesco, 677
 Delfino Flaminio, 21

Della Valle Orazio, 28
 Densi Bernardino, 148
 Diamilla Camillo, notaio, 659
 Dottrina cristiana, confraternita, 120
 Farsetti Filippo, 378
 Fernandez de Velasco y Roca de Togores Bernardina, 601, 659
 Fontana Carlo, 229
 Fontana Carlo, architetto, 260
 Fontana Gaspare, 260
 Frangipane Muzio, 5
 Frangipane, famiglia, 714*, 717*
 Frangipani Roberto, 719*
 Gabrielli Pietro, 226
 Gaddi Traiano, 363
 Gattoli Giovanni Maria, 106
 Gazza Giovanni Battista, 676*
 Gazza Marcantonio, notaio, 10, 15, 671*, 675*
 Gigli Giovanni, 429
 Giorgi Carlo, 479, 484
 Giovani Francesco, 183
 Giustiniani Cesarini Maria, 429
 Gonnella Eustachio, cardinale, 659
 Grillo Domenico, 259, 260, 278, 286, 314, 316, 332, 342
 Grimani Antonio, 4, 719*
 Grimani, famiglia, 714*, 717*
 Guerra Giovanni, pittore, 10
 Iavelli Curzio, 679*
 Infanciulli Prospero, 110
 Kamp Alberto Horst, mercante, 286
 Lante della Rovere Antonio, 260
 Lante della Rovere, famiglia, 237
 Lante della Rovere, Ludovico, 259, 260
 Lante della Rovere, Vincenzo, 259
 Lante Federico, 351
 Lante, famiglia, 557
 Leni Girolamo, 3
 Leni, famiglia, 5
 Macedonio Alessandro, 556
 Marescotti Galeazzo, cardinale, 232
 Marescotti Orazio, 378
 Maria Vergine *de Stella*, convento, 332
 Mattei di Giove Alessandro, 716
 Mattei di Giove Annibale, 21, 24, 25, 29
 Mattei di Giove Ciriaco, 21, 24, 25, 27, 29
 Mattei, famiglia, 716*
 Mercanti fondacali, confraternita, 178
 Mignanelli Pietro Paolo, 241
 Mocquard Costante Amedeo, notaio, 617
 Monastero delle Adoratrici perpetue, 557
 Monastero dello Spirito Santo, 5, 714*

Monastero di S. Agostino, 75, 76, 77, 78, 80, 106, 201
 Monastero di S. Ambrogio della Massima, 5, 49, 714*, 719*
 Monastero di S. Ambrogio, 669
 Monastero di S. Lorenzo fuori le Mura, 224
 Monastero di S. Lorenzo in Panisperna, 714*
 Monastero di S. Stefano del Cacco, 64
 Monastero di S. Susanna, 5
 Montorio Giovanni Battista, 30
 Muti Fabrizio, 46, 671*
 Muti Marcello, 87
 Muti, famiglia, 98
 Muziano Girolamo, pittore, 6, 9, 64
 Negroni Ambrogio, 258
 Negroni Antonio, 260
 Negroni Bandinello, 258
 Negroni Giovanni Francesco cardinale, 257, 258, 259
 Olgiati Alessandro, 8
 Orfini Gaetano, notaio, 616
 Orsi Ortensia, 9
 Orsini Diana, 229
 Orsini Giustiniana, 87
 Orsini Mario, 5
 Padri dei pii operai di S. Lorenzo *ad Montes*, 241
 Paluzzi Albertoni, famiglia, 714*
 Pandolfini Ludovico, 113
 Pasqua Domenico Antonio, 49
 Patrizi Patrizio, 53
 Payna Diego, 331
 Pescitelli Maria Anna, 314
 Pietà dei carcerati, confraternita, 12, 15, 16, 17, 18, 669*, 671*, 674*, 676*
 Pio Gilberto, 316
 Pittori di prospettive, ornato e grottesche, 351
 Pizzuti Giacomo, notaio, 163
 Pizzuti Tranquillo, 163
 Polveroni Celio, 315
 Poniatowski Stanislaw, 498, 499, 503, 510, 527
 Porcari olim Penia Giulio, 231, 241
 Porcari Sano, 179
 Porcari Vittoria, 148
 Porcari, famiglia, 714*
 Pozzi Domenico, muratore, 671*
 Radice Francesco, 671*
 Renzi Fantino, 25
 Renzi Matteo, 25
 Renzi Vincenzo, 25
 Repubblica romana, 479
 Reverenda Camera Apostolica, 363, 368
 Rota Bartolomeo, 50
 Roussel Luigi, interprete, 617
 Ruggieri Lorenzo, 61

S. Adriano, padri mercedari, 67
 S. Anna dei palafranchieri, confraternita, 381, 429, 470, 470, 485, 557, 669
 S. Antonio dei Portoghesi, chiesa, 331
 S. Apollonia, convento, 104
 S. Bernardo, società, 5
 S. Cosma e Damiano, chiesa, 673*
 S. Crisogono, convento, 111
 S. Francesco in Trastevere, frati riformati, 671*
 S. Giacomo degli incurabili, confraternita, 316
 S. Lorenzo in Miranda, chiesa, 670*, 673*, 676*, 677*
 S. Maria del Pianto, confraternita, 29
 S. Maria del Popolo, convento, 110
 S. Maria di Montesanto, convento, 110, 111, 119, 120
 S. Maria in Via, confraternita, 555, 556
 S. Paolo in piazza Colonna, padri, 56, 89
 S. Trifone, Respicio e Ninfa, chiesa, 228
 Saccoccus Curtius, notaio, 716*
 Sacre Stimmate di S. Francesco, confraternita, 314
 Savelli Bernardino, 3
 Savelli Camillo, 694
 Savelli Orazio, 21
 Savelli, famiglia, 5
 Scardua Ottaviano, 677*
 Scultheis Saverio, 499, 503, 510
 Serbelloni Fabrizio, 40
 Serino Giovanni Antonio, 183
 Serny Augusto, 653
 Simonot François detto Monsù Francesco, pittore, 183
 Sinibaldi Annibale, 716*, 719*
 Società dei Bergamaschi, 243
 Società della Pietà della nazione fiorentina, 109
 Società di S. Antonio abate di Bremia, 363
 SS. Faustina e Giuditta, società, 117, 119, 120
 SS. Maria e Gregorio in S. Maria in Vallicella, oratorio, 673*
 SS.mo Salvatore, società, 6
 Tedeschi Emanuele, fabbricante di stoffe, 286
 Teofilo Sartorio, 74, 87
 Torriani Orazio, architetto, 677*
 Trinità dei Pellegrini, confraternita, 290, 714*
 Turoni Marco, 115
 Università degli scultori, 54
 Università dei calzolari, 67, 68
 Università dell'arte della lana, 37, 43, 48
 Università di S. Antonio dei mulattieri, 69, 78, 81, 93, 96, 105, 108, 110, 111, 117, 118, 120
 Università di S. Gregorio dei muratori, 96, 100, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 118, 119, 120, 237
 Valentini Giuseppe, notaio, 529
 Valletta Francesco, 92
 Vascello Girolamo, *romana Curia sequens*, 232

Velli Tiberio, 32
Velli, famiglia, 21
Vici Andrea, architetto, 498
Vidoni Pietro, cardinale, 659
Vipereschi Viperesco, 11
Vitelleschi Angelo, 503
Vitelleschi Giulio, 675
Vitelleschi Pietro, 498
Volkonski Alessandro, 675